



I° Bilancio sociale  
anno 2022  
CARE TO ACTION Onlus-Ong





## Indice

Messaggio del Presidente	p.	5
--------------------------	----	---

### PARTE I - METODOLOGIA

1. Metodologia e guida alla consultazione	p.	7
---	----	---

### PARTE II – IDENTITA’ E VALORI

2. Dati generali	p.	9
3. Visione, Missione e valori	p.	9
4. La storia	p.	10
5. Attività statutarie	p.	11
6. La strategia	p.	11
7. Gli stakeholders	p.	13

### PARTE III – GOVERNANCE E PERSONE

8. Assetto istituzionale	p.	15
8.1. L’Assemblea	p.	15
8.2. Il Consiglio Direttivo	p.	16
8.3. Il Presidente e il Vice-Presidente	p.	18
9. Il Codice Etico	p.	19
10. Lo staff	p.	24
10.1. La composizione	p.	24
10.2. Benefit e salute	p.	24
10.3. L’organigramma	p.	25

### PARTE IV – ATTIVITA’ E STRATEGIA

11. Il contesto di riferimento	p.	27
11.1. Infanzia	p.	27
11.2. Donne	p.	27
11.3. Comunità	p.	27
12. Progetti per l’infanzia	p.	29
12.1. Sostegno a Distanza	p.	29
12.2. School4future	p.	29
12.3. Mangoes Home	p.	30
12.4. Prem Niketan	p.	31

13. I progetti per le donne	p.	32
13.1. Women4Change	p.	32
13.2. Women in Action	p.	32
14. I progetti per le comunità	p.	34
14.1. Le zone rurali (Anga-Care)	p.	34
14.2. Le zone tribali (Dekkapuram)	p.	34
14.3. Gli slum urbani (gli intoccabili)	p.	35

## **PARTE V – SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

15. Il Patrimonio	p.	37
15.1. Le immobilizzazioni	p.	37
15.2. Crediti e liquidità	p.	37
15.3. Il Patrimonio Netto	p.	38
15.4. Le poste di debito	p.	39
16. La raccolta	p.	41
16.1. Raffronto 2021/2022	p.	41
16.2. Il sostegno a distanza	p.	42
16.3. I progetti	p.	42
16.4. I proventi da attività di raccolta fondi	p.	43
16.5. Il cinque per mille	p.	44
17. Stakeholders e beneficiari	p.	45
17.1. I donatori: un profilo	p.	45
17.2. I beneficiari	p.	46
18. Uso dei fondi	p.	47
18.1. Radiografia degli impieghi	p.	47
18.2. Il "Consolidato"	p.	49
18.3. Diagramma degli impieghi	p.	50
18.4. Trasparenza	p.	51
18.5. Budget 2023	p.	51

## **PARTE VI – SCHEMI DI BILANCIO**

Lo stato patrimoniale	p.	53
Proventi e ricavi	p.	53
Oneri e costi	p.	54

## **Messaggio del Presidente**

Cari soci,

Questo è il primo Bilancio Sociale di CARE TO ACTION che prende idealmente il testimone dal XIV° Bilancio sociale di Care&Share Italia. Con il cambio del nome non abbiamo solo voluto sottolineare una discontinuità con il recente passato, ma soprattutto porre l'accento sul fatto che la nostra Organizzazione è più attiva che mai nel quadro di interventi orientati all'infanzia, alla donna e alle comunità marginalizzate nell'India del sud.

Nel corso del 2022 l'organizzazione ha visto compiersi un percorso di consolidamento successivo alle traumatiche stagioni del Covid19 e in particolare ha permesso all'associazione di stabilizzare le proprie risorse interne in modo da poter far fronte alle sfide che ci attendono.

In questo senso è stato ed è fondamentale poter contare su uno staff operativo in Italia e in India che si muove in continuità con il recente passato.

Sono continuati tutti gli interventi che CARE TO ACTION promuove da oltre 30 anni come il sostegno a distanza, il programma School4Future che intende ridurre il gap tra mondo della scuola e mercato del lavoro, il sostegno alle donne con la fornitura di strumenti di lavoro, il supporto alle case di accoglienza per orfani e bambini con disabilità.

Nel 2022 CARE TO ACTION ha anche avviato i "lavori" in contesto rurale che permetteranno a una comunità via via più vasta di poter beneficiare del nostro intervento; quindi a oggi siamo attivi e operanti non solo nel tradizionale contesto di Vijayawada ma anche negli slum degli "intoccabili" di Hyderabad, nella zona tribale di Dekkapuram e in alcuni villaggi rurali del distretto del Krishna.

Dal punto di vista della raccolta, l'anno che si è chiuso si è contraddistinto per valori in linea con quanto raccolto nel corso del 2021 e questo in tempi così complessi per le Organizzazioni Non Governative, è motivo di grande soddisfazione per la nostra associazione.

*Elisabetta Zegna*  
il Presidente

# PARTE I

## METODOLOGIA

## 1. METODOLOGIA E GUIDA ALLA CONSULTAZIONE

### Metodologia

CARE TO ACTION, nella redazione del Bilancio Sociale, ha adottato le linee guida del Bilancio Sociale emanate dal Decreto del 4 luglio 2019 denominato "Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" (GU n.186 del 9 agosto 2019) a complemento della riforma del terzo settore D.Lgs 117/2017.

Questa scelta è stata fatta nonostante lo Statuto dell'Associazione, modificato secondo il Decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017 (Riforma del Terzo Settore), non sia stato ancora registrato dalla prefettura di Venezia. Questa attesa da parte della Prefettura non rende operativo il nuovo Statuto e non permette all'associazione di nominare l'organo di controllo come previsto dalla riforma.

CARE TO ACTION con il presente documento ha sposato la logica del Bilancio Sociale per darsi e offrire agli stakeholders un "rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio".

Con il Bilancio Sociale esposto qui in forma rinnovata e aderente ai principi di legge, CARE TO ACTION intende fornire una rendicontazione che sia sempre più trasparente per illustrare al meglio i processi interni, i meccanismi decisionali, i principi e i valori che costituiscono l'ossatura dell'associazione. È uno strumento che accompagna l'associazione durante tutto l'anno e l'aiuta a guardarsi dentro, per potersi a raccontare ai portatori di interesse.

### Guida alla consultazione

La realizzazione del Bilancio Sociale ha coinvolto tutte le aree di attività di CARE TO ACTION, per dare una rappresentazione più ampia e completa di quanto viene svolto dall'associazione per raggiungere gli obiettivi di mission. Possiamo identificare tre livelli di lettura di questo bilancio sociale e anche in questo ambito parliamo di una suddivisione che soddisfa la ripartizione a norma di legge.

La prima parte afferisce da un lato le informazioni generali, mission & vision, la storia, la strategia e gli stakeholder che rappresentano l'anima dell'associazione. Dall'altro lato la governance e i suoi criteri, la struttura e le sue peculiarità, le persone.

La seconda parte approfondisce le attività che CARE TO ACTION promuove in India a tutela e difesa dell'infanzia abbandonata e marginalizzata.

La terza e ultima parte è focalizzata sugli aspetti economici elencando i dati raccolti e inquadrandoli in una prospettiva di confronto.

PARTE II  
IDENTITA' E VALORI

## 2. DATI GENERALI



### Associazione

CARE TO ACTION Onlus-ONG

### Codice fiscale

94048560273

### Sede Legale

Corso del popolo, 227/A  
30172 Venezia

### Forma giuridica

Organizzazione Non Governativa

### Da codice Terzo Settore

g) altri enti del Terzo Settore

L'associazione CARE TO ACTION Onlus-ONG è:

- un'organizzazione non lucrativa d'utilità sociale compresa tra i soggetti di cui al comma 20 lettera C della legge 23/12/96 così come modificata dagli artt. 1 e 2 del D.P.C.M. del 27/11/02 n. 294 (G.U. n. 1 del 02/01/2003);
- è regolarmente iscritta nell'albo associazioni comunali (nr. 1903 del 22/01/01)
- è presente sull'elenco persone giuridiche di Venezia (nr. 367 in data 06/12/2003)
- è ONG dal 23 febbraio 2007 quando ottiene il riconoscimento di ONG da parte del ministero degli esteri, oggi Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAECI (D.M. n. 2007/337/000703/5)
- ex-nuova legge sulla cooperazione allo sviluppo è stata re-iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus in data 25/03/2015 con protocollo 2015/14955
- è iscritta dall'AICS all'Albo della Società Civile (OSC) in data 16/06/2017 con decreto 7/17; riconferma mantenimento in elenco con data 17/05/2023 n. prot. 18848
- È parte dell'AOI – Associazione ONG Italiane dal 2021

## 3. VISIONE, MISSIONE E VALORI

La nostra **vision**:

“Crediamo in un mondo in cui ognuno abbia pari dignità e diritti, possa sviluppare il proprio potenziale e realizzare le proprie aspirazioni, contribuendo al benessere e alla crescita della comunità.”.

La nostra **mission**:

“Vogliamo vivere in un mondo privo di disuguaglianze, per questo lavoriamo nell'India più povera offrendo opportunità di riscatto a bambini, donne e comunità marginalizzate

con un'azione volta a garantire istruzione, emancipazione, autonomia e sviluppo tramite programmi sostenibili e partecipati.”.

I nostri **valori** sono:

- I diritti dei bambini;
- il miglioramento della loro istruzione;
- l'eccellenza dei partner;
- l'imparzialità, neutralità e indipendenza;
- lo sviluppo sostenibile;
- il rispetto reciproco;
- l'onestà nella comunicazione;
- la professionalità;
- la trasparenza;
- la partecipazione degli stakeholder.



#### 4. LA STORIA

**1991** CARE TO ACTION nasce nel 1991 per opera di un gruppo di veneziani che vogliono costruire una scuola per la comunità di Manginapudi (sulla Baia del Bengala), un villaggio di pescatori i cui figli non riescono ad andare a scuola e che trovano assistenza in Padre Balaswamy, che morirà nel 1994. La «scuoletta» viene inaugurata nel 1997.

**91-00** Negli anni 1991-2000 l'associazione è ancora un gruppo di volenterosi sostenitori che iniziano a raccogliere fondi con l'adozione a distanza in modo volontaristico e non strutturato. Nel 2000 il numero di sostegni a distanza è arrivato già a 2.000. Nello stesso anno viene costituita la Onlus (poi nel 2007 CARE TO ACTION diventa ONG, con il riconoscimento del Ministero degli affari esteri). In India 3 anni prima era nato il CARE TO ACTION Charitable Trust.

**01-15** Nel periodo 2000-2015 l'associazione è impegnata nell'opera di assistenza alla piaga dei bambini di strada, una realtà che coinvolge milioni di piccoli in India ancora oggi. Vengono costruiti tra il 2000 e il 2009 due villaggi per ragazzi di strada, orfani, disagiati e abbandonati. In India tutti i fondi raccolti (sempre e solo da privati) vengono destinati al CARE TO ACTION Charitable Trust.

**16-22** Nel periodo 2016 a oggi cambia il gruppo dirigente. Si rompe il rapporto ventennale con il partner indiano Care & Share Charitable Trust per acclarato uso improprio dei fondi. Muta la filosofia d'azione improntata su accesso all'istruzione, progetti sostenibili, supporto alle comunità, women empowerment. Gli orfanotrofi rimangono in capo al precedente partner. Nasce in India MKT-Street2School che si occupa della realizzazione operativa delle attività e del contatto diretto con i beneficiari, nonché di impiegare i fondi in modo trasparente e monitorabile.

**2023** Con decisione presa in sede di Assemblea Straordinaria in data 26 gennaio 2023 Care&Share Italia Onlus-ONG diviene CARE TO ACTION Onlus-ONG per rimarcare la discontinuità con il passato da un lato e sottolineare il cambio di passo in termini di selezione e supporto dei beneficiari aderenti alle 3 macro categorie già ricordate: bambini, donne e comunità. La nuova Organizzazione ha nel suo DNA non solo la cura del prossimo, ma anche l'azione volta a permettere che questo nobile intendimento abbia una traduzione in fatti.

## 5. ATTIVITA' STATUTARIE

CARE TO ACTION opera (ex art. 5 dello Statuto) per l'aiuto all'infanzia disagiata nel mondo, promovendo e realizzando attività di raccolta fondi per finanziare e sostenere i progetti d'intervento e gli aiuti umanitari per i minori in condizioni di svantaggio; progetti promossi autonomamente o realizzati in cooperazione con organizzazioni internazionali di beneficenza e assistenza.

Per far questo sono perseguiti i seguenti scopi di solidarietà:

- L'assistenza dei bambini bisognosi, in modo particolare fornendo sostegno a bambini poveri, orfani e abbandonati, senza alcuna distinzione legata al ceto sociale, razza o religione di appartenenza;
- La realizzazione e/o la gestione di centri di accoglienza di assistenza e di alfabetizzazione per bambini e adolescenti poveri, orfani e abbandonati;
- Il supporto a minori e a donne in condizione di estrema difficoltà sociale ai fini di una autopromozione personale, economica e culturale;
- La formazione dei minori tesa ad infondere in loro stessi coraggio, autostima, dignità e forza di volontà nella vita di tutti i giorni, il tutto nel rispetto del contesto storico culturale del loro paese di appartenenza;
- L'insegnamento ai minori orfani ed abbandonati di un comportamento responsabile improntato ai valori umani di amore, pace, verità, non violenza e rettitudine;
- L'assistenza e la riabilitazione di minori diversamente abili ai fini dell'inserimento in ambito scolastico e professionale;

- La promozione della donna, soprattutto in ambito lavorativo e sociale, con programmi tesi a valorizzarne il talento, l'autonomia e la resilienza;
- La cura di donne in particolari situazioni di bisogno personale, economico e culturale tramite programmi tesi alla self-reliance;
- L'intervento con progetti aventi carattere di sostenibilità in favore di comunità marginalizzate per agevolarne lo sviluppo dal basso e la coscienza di diritti e responsabilità individuali e collettive.

A tal fine l'Associazione coinvolge persone, organismi e istituzioni, pubbliche o private, suscettibili di contribuire alle finalità che l'associazione stessa si pone. Per fare questo promuove l'attività di formazione in loco, principalmente rivolta alla formazione professionale; il sostegno economico a famiglie in particolare difficoltà, da espletarsi attraverso la creazione di opportunità lavorative e di micro-credito; campagne ed iniziative di raccolta fondi; sviluppo di programmi a tutela della dignità e dell'autoaffermazione della donna.

## 6. LA STRATEGIA

L'Associazione per il raggiungimento delle sue finalità collabora con associazioni già esistenti, a patto che esista con le stesse una evidente comunione di scopi.

L'Associazione ed i suoi aderenti si impegnano a:

- Escludere dalle loro attività qualsiasi volontà di imporre ideologie e di promuovere interessi stranieri al paese in cui operano;
- Evitare di imporre alle comunità con cui collaborano tecnologie, forme organizzative, servizi e metodi che non corrispondono al reale bisogno e desiderio degli interessati;
- Il Consiglio direttivo dovrà astenersi dall'avvio di progetti per i quali non sia preventivamente assicurata l'adeguata copertura finanziaria.
- Con deliberazione dell'assemblea straordinaria l'Associazione potrà assumere iniziative anche in settori diversi da quelli sopra elencati.

Dal 2016 le caratteristiche che potremmo definire peculiari di CARE TO ACTION ruotano attorno ai seguenti elementi:

- Sostegno a distanza tracciato e monitorato con un programma da persona a persona in cui lo «sponsor» italiano ha un rapporto esclusivo con il bambino che non può essere sostenuto da altri.
- I bambini del programma sono supportati dall'asilo all'università: il progetto infatti mira a garantire l'istruzione fino al termine del proprio corso di studi.
- I programmi in India sono indirizzati alla sostenibilità e alla piena partecipazione delle comunità locali.
- Non c'è solo un rapporto univoco con MKT-Street2School ma esistono anche altre partnership anche con altri soggetti e ONG in Italia e in India.
- La contabilità in India è affidata a un soggetto esterno che monitora le spese e si occupa della redazione dei budget.
- L'approccio non è più solo limitato al solo mondo dell'infanzia ma anche alle donne e a soggetti disagiati (intoccabili e tribali).

Rispetto al passato in cui si era focalizzati solo sui bambini ora le grandi aree target sono:

- **Infanzia**

Si prediligono progetti di inclusione sociale e accesso all'istruzione per bambini marginalizzati o con condizioni familiari disagiate. Viene data particolare rilevanza e attenzione ai bambini che sono a rischio di marginalizzazione e abbandono.

- **Donne**

Con la fornitura di strumenti di lavoro e di training di formazione si punta a strategie di empowerment strettamente connesse all'idea di agevolare reti tra loro in modo da renderle fondamentali motori di sviluppo per sé stesse, per la propria famiglia, per la comunità.

- **Comunità**

Con vari progetti, spesso di concerto con le autorità pubbliche, si mira a dare un concreto supporto a comunità svantaggiate per motivi economici e/o di casta con la fornitura di servizi, la ristrutturazione di spazi di aggregazione e il supporto scolastico infantile e adolescenziale.

Le aree geografiche di attività sono 4:

- **Vijayawada:** città di 1,5 milioni di abitanti e capitale economica «de facto» dello stato dell'Andhra Pradesh. Qui ha la sede il branch office MKT-Street2School.
- **Hyderabad:** città di 12 milioni di abitanti e capitale dello stato del Telangana in cui si parla la stessa lingua. Qui con il supporto della Ong MARI, abbiamo il progetto dei Dalit.
- **Zone tribali in Andhra Pradesh:** abbiamo costruito una scuola a **Dekkapuram**, nel nord del paese che serve la comunità locale.
- **Zone rurali in Andhra Pradesh:** abbiamo iniziato a operare a sud di Vijayawada, nei villaggi di Gudlavalleru, Vuyyuru e Pamarru, nel distretto del Krishna.

## 7. GLI STAKEHOLDERS

Un elemento decisivo della strategia di CARE TO ACTION Italia è la definizione e la comunicazione verso i propri stakeholder, che sono:

- I finanziatori privati e pubblici che permettono la realizzazione dei programmi per il cambiamento e progetti di cooperazione allo sviluppo;
- I sostenitori a distanza che ci consentono di gestire al meglio ed implementare il programma SaD (Sostegno a Distanza);
- I collaboratori (italiani e indiani) che contribuiscono al miglioramento dell'attività associativa, ugualmente essenziali ai fini della realizzazione degli obiettivi prefissati;
- I volontari, sia in Italia, sia all'estero.

**PARTE III**  
**GOVERNANCE E PERSONE**

## 8. ASSETTO ISTITUZIONALE

Gli organi di CARE TO ACTION sono:

- Assemblea dei soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Vice-Presidente

Oltre a questi CARE TO ACTION si avvale della revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.a., azienda di servizi di consulenza e revisione.

### 8.1 L'assemblea

L'Assemblea degli associati «rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci, compresi gli assenti e i dissenzienti» (ex. Art. 14 dello statuto).

È composta da soci ordinari che hanno il diritto di voto e da soci emeriti e onorari sprovvisti di tale diritto ma che possono partecipare alle assemblee.

L'Assemblea ordinaria delibera sui seguenti argomenti:

- nomina dei membri del Consiglio Direttivo;
- approvazione del bilancio;
- approvazione dei regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- indirizzi e direttive generali dell'Associazione e l'avvio di iniziative particolari;
- richieste e proposte formulate dal Consiglio Direttivo;
- richieste di ammissione all'associazione, nel caso in cui le stesse siano state preventivamente respinte da parte del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno metà più uno degli associati in prima convocazione, e di almeno un terzo associati in seconda convocazione; essa delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente risulta prevalente per l'approvazione.

L'assemblea Ordinaria decide sull'interpretazione dello Statuto e sull'eventuale regolamento organizzativo.

Nel corso del 2022 l'Assemblea è stata convocata in data 14 maggio per l'approvazione del Bilancio e del Bilancio Sociale 2021.

L'Assemblea straordinaria delibera in materia di modifiche statutarie, di scioglimento anticipato o proroga della durata dell'Associazione, nonché su iniziative in settori diversi da quelli indicati nell'art. 5 del presente Statuto. È regolarmente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati. In prima convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati e in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per modificare lo statuto è comunque necessaria la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

I **Soci** (*fondatori in corsivo*) al 31.12.2022 sono:

Eri Bertou, Dario Bianchini; Tomaso Carraro; Enrico Castellani; Roberto Colombo; Elena Comin; Francesco Cortese; Mary De Lange; Giancarla Fassina; Carlos Fiel; Assunta Galbiati; Francesca Gravili; Alviero Martini; Chiara Mazzi; Emanuela Niada; Paola Ravenna; *Michele Rossi*; Wilhelm Schnyder ; Antonella Scipione; Gloria Targetti; Massimo Trbaldo Togna; Graziella Vigo; Arnaldo Zappa; Giorgia Zappa; Elisabetta Zegna.

Composizione: 25

M:11 (44%)

F: 14 (56%)

I **Soci Onorari** al 31.12.2022 sono:

Evaristo Arnaldi; Lavinia Biagiotti Cigna; Cristiana Bonzi; Nicoletta Brillì; Nadia Chioatto; Palmira Cobai; Curzio Belloni; Jozica Dezman; Gabriella Giordano; Gabriella Magrini; Marco Pilati, Roberta Rocchi; Franco Schiavon; Pietro Tarallo; Flaminia Trbaldo; Giovanna Vitali; Giancarlo Zambonin; Anna Zegna di Monte Rubello.

I **Soci Emeriti** al 31.12.2022 sono:

Gabriella Andreazzo; Antonio Coassin; Massimo Dian; Franco Martina

## 8.2 Il Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo sono riservati i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione senza limitazione alcuna, con la sola esclusione di quanto la legge inderogabilmente riserva all'Assemblea degli associati.

Il Consiglio elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario, ed eventualmente uno o più Consiglieri delegati, ai quali potrà attribuire incarichi per determinati atti o categorie di atti, nei limiti consentiti dalla legge e dallo statuto.

Il Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il Vice-Presidente, rappresenta l'Associazione e cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno presso la sede dell'associazione o altrove, purché con modalità ed in luogo tale da essere raggiungibile per tutti gli interessati in tempi ragionevoli con i normali mezzi di comunicazione.

Esso viene convocato tutte le volte in cui il Presidente lo ritiene necessario, o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno due dei suoi componenti. In tal caso la convocazione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta.

Di regola la convocazione è fatta almeno quindici giorni prima dell'adunanza, salvo nei casi di urgenza, nei quali può avvenire cinque giorni prima di quello della riunione. L'avviso con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco delle materie da trattare potrà essere inviato agli interessati con ogni mezzo idoneo (posta, email, sistemi di messaggia istantanea) che ne assicuri comunque la ricezione.

Gli interessati possono prendere parte alla riunione anche tramite collegamento in teleconferenza, purché attraverso mezzi che consentano l'effettiva e contemporanea partecipazione di tutti alla discussione e deliberazione. La verbalizzazione delle riunioni così tenute sarà effettuata nel luogo nel quale si trova chi presiede l'adunanza. Spetta

al Presidente decidere sulla regolarità della convocazione e dello svolgimento della riunione, qualora sorgessero dubbi e contestazioni.

Le riunioni sono valide anche senza le formalità di convocazione qualora siano presenti tutti i componenti in carica.

All'interno del Consiglio Direttivo vi sono:

- Presidente: rappresenta in sede istituzionale la ONG e conduce le linee guida dell'attività.
- Supervisore Operativo: coadiuva il Direttore Generale nella gestione delle attività operative e fa da tramite con il Comitato stesso.
- Vice-Presidente: coadiuva il Presidente nella rappresentanza dell'associazione e la rappresenta in caso di assenza o impedimento del Presidente.
- Segretario: gestisce il patrimonio dell'associazione e sovrintende la gestione economico-finanziaria dell'Associazione.

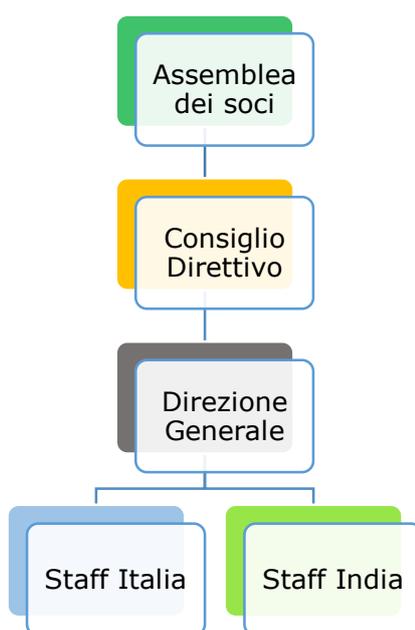
Il Consiglio Direttivo è attualmente in carica per il triennio 2020-2023 ed è composto dai seguenti soci:

Elisabetta Zegna (Presidente); Tomaso Carraro (Vice-Presidente); Dario Bianchini (Segretario); Chiara Mazzi (Supervisore Operativo); Giorgia Zappa (Consigliere).  
L'età media è pari a 56 anni.

Tutte le cariche del Consiglio Direttivo sono gratuite.

Nel corso del 2022 si sono tenute le seguenti riunioni:

- 8 febbraio: presentazione piano Fund-raising
- 16 marzo: relazione del Direttore Generale sulla situazione in India
- 6 aprile: convocazione assemblea e approvazione bozza di Bilancio
- 14 maggio: approvazione piano nuove assunzioni
- 19 dicembre: analisi situazione economica e finanziaria e approvazione budget 2023.



### 8.3 Il Presidente e il Vice-Presidente

Il Presidente ha varie funzioni all'interno della vita dell'associazione:

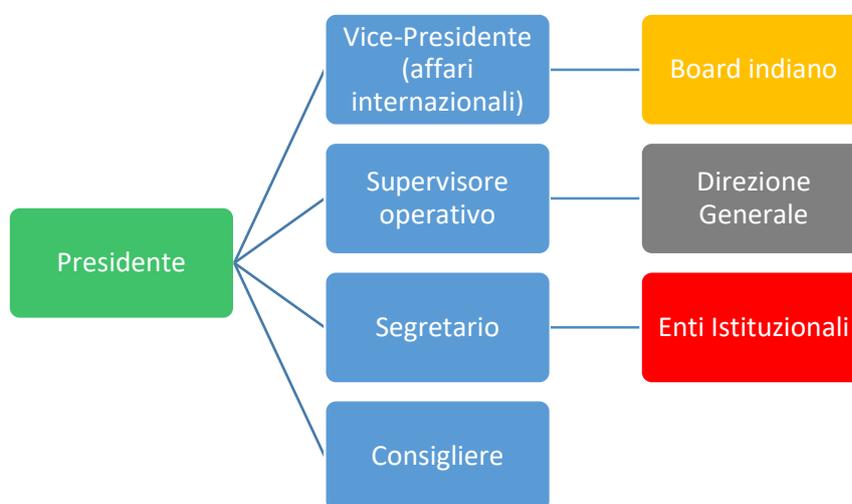
- è il rappresentante legale dell'Associazione;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- convoca e presiede l'Assemblea;
- redige i verbali;
- in caso di parità, il suo voto è dirimente.

Il Presidente è la signora Elisabetta Zegna a far data del 27 settembre 2020 ed è al primo mandato.

Il Vice-Presidente è il signor Tomaso Carraro dalla stessa data (primo mandato) e ha ottenuto dal Consiglio la delega agli affari internazionali.



*Il direttivo CARE TO ACTION 2020-2023*



## 9. IL CODICE ETICO

CARE TO ACTION, nell'ambito della sua azione di Organizzazione Non Governativa, è impegnata nella cooperazione allo sviluppo, riconosce la persona umana in quanto tale e pone al centro della sua azione l'infanzia abbandonata e vilipesa, mirando al raggiungimento dell'autonomia personale dei bambini e ragazzi unitamente ad interventi volti alla crescita culturale e sociale delle popolazioni delle aree interessate. Promuove altresì ogni idonea azione al fine di sensibilizzare la società sui problemi inerenti la condizione dell'infanzia e l'emarginazione sociale nelle aree del sud del mondo ove opera.

### **PRINCIPI ETICI GENERALI**

CARE TO ACTION persegue i propri scopi con spirito di collaborazione, di servizio e, fermo restando l'applicazione di accordi vincolanti e di norme di legge, di gratuità; tutela e garantisce i soggetti finanziatori, i molteplici donatori e, in generale, la comunità mediante l'applicazione di rigorose procedure e di protocolli volti garantire correttezza, onestà e trasparenza che attestano l'effettiva utilizzazione delle risorse di cui dispone, le quali sono esclusivamente destinate alla realizzazione degli obiettivi solidali che persegue.

L'Associazione si riconosce nei principi gandhiani di non-violenza, rispetto delle minoranze, ricerca di uno sviluppo auto-centrato e sostenibile, mantenimento delle tradizioni e rifiuto dell'etnocentrismo, ponendo particolare attenzione alla tutela dei soggetti più svantaggiati come bambini e donne; in particolare attua programmi specifici per la salvaguardia dei soggetti fuori casta ponendo al centro della sua filosofia d'azione l'accesso generalizzato all'istruzione.

Pone particolare attenzione altresì alla dedizione degli uomini e delle donne che, a vario titolo, si impegnano a sostenere CARE TO ACTION in tutte le forme possibili e nelle sue molteplici attività, consapevole dell'importanza della peculiare sensibilità ad affrontare e risolvere i problemi.

CARE TO ACTION si impegna a promuovere la conoscenza del Codice, assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se necessario, con azioni correttive.

I destinatari del Codice Etico e dei relativi principi sono:

- Tutti i soci di CARE TO ACTION.
- Gli operatori volontari e non che operano a favore dell'ONP in Italia, e in India in ogni altro Stato.
- Tutti i donatori, i finanziatori e chiunque contribuisca volontariamente al sostegno e allo sviluppo di CARE TO ACTION.
- Tutti coloro che operano nell'Associazione, ovvero in nome di essa.

Le persone elencate nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità sono consapevoli che il rispetto del Codice costituisce parte essenziale della qualità della propria prestazione di lavoro professionale e di volontariato.

### **PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO**

#### ***Principi di legalità, onestà e trasparenza***

CARE TO ACTION informa e subordina la propria azione al principio di legalità e si obbliga al rispetto della normativa nazionale, sopranazionale e internazionale applicabile, tra

cui la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Convenzione ONU dei Diritti dell'Infanzia e il Diritto Internazionale Umanitario. In particolare, tramite regolamenti e documenti interni, predispone scritture contabili e un Bilancio Sociale di gruppo che evidenzia le poste dell'attivo, del passivo, dei costi e dei ricavi.

L'onestà, intesa nella piena consapevolezza del significato etico delle proprie azioni, è la base delle attività di CARE TO ACTION. Il comportamento degli operatori di CARE TO ACTION deve essere improntato a correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto dei valori di fondo dell'organizzazione in qualsiasi ambito e ambiente di attività e nell'interesse esclusivo dell'ente.

La trasparenza nei confronti degli stakeholder è egualmente parte della filosofia associativa di CARE TO ACTION da tenersi sempre, dovunque e senza eccezioni.

### ***Conflitti d'interesse***

Tutte le persone che operano in CARE TO ACTION, ovvero che agiscono in suo nome, devono evitare qualsivoglia situazione che possa comportare conflitti di interesse o che potrebbero interferire con la garanzia di imparzialità nell'assunzione delle decisioni nell'interesse dell'Associazione.

Per conflitto d'interesse deve intendersi ogni situazione in cui il soggetto compia azioni e/o omissioni che possano interferire con la capacità di svolgere la propria funzione all'interno o in nome e per conto di CARE TO ACTION nell'esclusivo vantaggio di quest'ultima.

A tal proposito è fatto inoltre divieto di assumere incarichi esterni in società o imprese commerciali i cui interessi siano direttamente o anche solo potenzialmente contrastanti con quelli di CARE TO ACTION ed è altresì vietato accettare incarichi di collaborazione con persone e/o organizzazioni che abbiano avuto, nel biennio precedente, un interesse economico in decisioni o attività inerente l'attività di CARE TO ACTION.

### ***Principio d'imparzialità, uguaglianza e valorizzazione della persona***

CARE TO ACTION s'impegna a garantire assoluta parità di trattamento e a evitare ogni tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose. Rispetta la persona nell'intento di valorizzare al meglio aspirazioni e capacità individuali, siano esse degli operatori, dei volontari, delle persone assistite.

### ***Principio di responsabilità, riservatezza, tutela dei terzi***

Le relazioni tra dipendenti, collaboratori e volontari devono svolgersi secondo i principi di educazione, collaborazione, trasparenza, fiducia e integrità morale. Questo include il divieto di divulgazione di qualsiasi dato dell'organizzazione (sia esso tecnico, logistico, strategico, economico) fatte salve le norme interne, i regolamenti e le procedure a esse attinenti nonché il rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dei dati.

Ogni decisione concernente le politiche dell'organizzazione è adottata sulla base di solide valutazioni che prescindono interessi o benefici personali.

## **NORME DI COMPORTAMENTO**

### ***Relazioni con i donatori***

Le transazioni e le operazioni devono avere una registrazione documentata al fine di consentire la verifica del processo decisionale. Le donazioni e comunque tutte le entrate in favore di CARE TO ACTION sono documentate al fine di garantire l'esattezza degli importi e la riconducibilità al soggetto che ha provveduto al versamento, fatto salvo il diritto alla privacy. Le informazioni che confluiscono nella contabilità devono rispettare i principi di chiarezza, trasparenza, correttezza, completezza e riservatezza. Il

trattamento dei dati sarà finalizzato esclusivamente all'espletamento da parte di CARE TO ACTION delle finalità relative all'esercizio della propria attività.

CARE TO ACTION garantisce al pubblico la massima informazione circa le attività dell'Associazione, nonché la massima trasparenza e puntualità circa la gestione delle risorse, anche mediante periodiche conferenze pubbliche in occasione di particolari eventi.

Tutti sono tenuti a tutelare la riservatezza dei dati e ad osservare gli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 196/2003 in materia di privacy.

### ***Relazioni con i dipendenti, collaboratori***

CARE TO ACTION promuove programmi di aggiornamento e formazione allo scopo di valorizzare le professionalità dei lavoratori e ad accrescere le competenze acquisite nel corso della collaborazione, nonché a consolidare e a diffondere la cultura della sicurezza al fine di preservarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica, come del resto confermato dal Protocollo del Volontariato redatto dall'Istituto Italiano della Donazione di cui CARE TO ACTION è membro. La gestione e amministrazione delle risorse economiche e finanziarie deve corrispondere a principi di efficienza ed economicità.

CARE TO ACTION non si presterà mai a condotte di riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite e si impegna a rispettare tutte le norme nazionali e internazionali in tema di antiriciclaggio.

Allo stesso tempo CARE TO ACTION esige che il personale, i suoi collaboratori e volontari in Italia e all'estero osservino i principi etici generali e di comportamento, oltre a rispettare i diritti fondamentali della persona, e mantengano un comportamento rispettoso degli usi, delle culture e delle confessioni locali. Egualmente disapprova e sanziona qualsiasi forma di molestie, anche di carattere sessuale, verso chiunque in Italia e all'estero.

Ciascun dipendente, collaboratore o volontario di CARE TO ACTION deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o di stupefacenti.

### ***Relazioni con i volontari***

La selezione del volontario in missione all'estero è svolta secondo il Protocollo del Volontariato di CARE TO ACTION che mira a fornire una adeguata informazione sulla natura e finalità dell'ente, nonché del periodo da effettuare all'estero e dei compiti da svolgersi. La persona che intende effettuare un periodo all'estero è fatta oggetto di una valutazione scritta dopo uno o più colloqui valutativi che debbono essere approvati dal Comitato Etico. Come per il personale di missione la condotta del volontario in loco deve essere rispettosa di usi, costumi, confessioni e culture locali. Inoltre al volontario è inibito intrattenere rapporti intimi con membri delle comunità locali e in particolar modo con persone minori secondo la legge italiana, fatta salva l'applicazione della legge locale qualora la maggiore età sia superiore agli anni 18.

### ***Relazioni con i partners***

CARE TO ACTION può operare con *partners* locali, pubblici e privati, Enti e Associazioni senza scopo di lucro anche dei paesi beneficiari dei progetti, purché siano indipendenti ed affidabili e basino la propria azione sui principi etici espressi nel presente Codice. Può altresì stipulare intese con società o aziende allo scopo di migliorare e supportare l'esecuzione dei progetti, sempreché la società o l'azienda si impegni al rispetto del presente Codice.

CARE TO ACTION persegue i propri obiettivi con azioni volte al corretto utilizzo delle risorse e al rispetto dell'ambiente, al fine di assicurare alle comunità bisognose un'adeguata sicurezza alimentare, inscindibilmente legata alla qualità dell'ambiente in cui vivono. Le scelte di CARE TO ACTION relative alla tipologia, qualità e messa in atto

dei progetti nei paesi in via di sviluppo sono informate al rispetto dell'ambiente e della salute delle popolazioni locali.

CARE TO ACTION non eroga, in linea di principio, contributi a partiti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali. Qualunque pagamento, onere, versamento, trasferimento di fondi anche interno dalla sede italiana a quella italiana, ovvero ad altri Partner deve rispondere ai requisiti di trasparenza, onestà e di legalità. A tal fine ogni operazione superiore a € 999,00 deve essere attuata tramite bonifico bancario o altro strumento che ne garantisca la tracciabilità.

### ***Rapporti con la Pubblica Amministrazione***

L'assunzione d'impegni con la Pubblica Amministrazione (pubblici poteri italiani, sopranazionali ed esteri) è riservata esclusivamente agli Organi rappresentativi e Direttivi dell'associazione o a suoi speciali delegati, come da regolamenti interni. Tutti i rapporti tra gli operatori di CARE TO ACTION e i rappresentanti della Pubblica amministrazione italiana ed estera dovranno essere documentati per iscritto e periodicamente relazionati al Comitato Etico.

Non è consentito corrispondere o accettare somme di denaro, doni, o altre utilità allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti a CARE TO ACTION. È assolutamente vietato presentare dichiarazioni non veritiere ad organismi pubblici nazionali, sopranazionali ed esteri.

### ***Rapporti con Media e Organi di controllo***

CARE TO ACTION si impegna acciocché le comunicazioni verso l'esterno, la stampa e i media siano veritiere, riscontrabili, non aggressive, rispettose delle comunità locali e della dignità della persona.

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di correttezza, tempestività, trasparenza, presentando la massima collaborazione agli stessi organi. È vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere o comunque impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo e revisione.

## **OBBLIGATORietà, CONOSCENZA ED ACCETTAZIONE DEL PRESENTE CODICE**

Le regole del presente Codice non costituiscono un obbligo ma integrano i doveri fondamentali dei lavoratori e di tutti coloro che hanno rapporti con CARE TO ACTION e non esimono dalla osservanza della normativa civile, penale, amministrativa e contrattuale vigente.

Il personale di CARE TO ACTION, inclusi i volontari, prendono visione ed accettano il presente Codice, esprimendo l'impegno al rispetto delle regole e divieti ivi contenuti ed a non ostacolare in nessun modo il lavoro degli organi preposti alla sua salvaguardia.

## **PROVVEDIMENTI SANZIONATORI**

Ad ognuno dei destinatari del Codice Etico è richiesta la conoscenza dei principi in esso contenuti ed è fatto obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari ai principi ed alle procedure indicate nel Codice Etico;
- selezionare oculatamente, per quanto di competenza, collaboratori e volontari, nonché premunirsi di far conoscere loro il contenuto del Codice Etico;

- adottare prontamente azioni e misure correttive, ovvero di informare gli organi di CARE TO ACTION affinché sia garantito il rispetto del Codice Etico;
- eventuali violazioni del presente Codice Etico daranno luogo all'applicazione di sanzioni nei confronti di consiglieri, dipendenti, volontari, collaboratori, consulenti o fornitori di CARE TO ACTION. In caso di accertata infrazione, infatti, CARE TO ACTION adotta i provvedimenti disciplinari e/o le azioni legali che si rendano necessarie.

L'insieme delle regole di comportamento contenute nel presente Codice Etico sono parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro, di collaborazione, professionali, di fornitura e di volontariato e/o di mandato con CARE TO ACTION. Dette regole sono, infatti, espressione del comportamento che i predetti destinatari sono tenuti ad osservare, in virtù dell'osservanza delle leggi civili, penali e amministrative vigenti e/o di eventuali obblighi contrattuali assunti. Il presente Codice Etico costituisce specifico dovere per tutti i destinatari e le norme in esso contenute rappresentano disposizioni vincolanti ed obbligatorie, in aggiunta a tutte le altre disposizioni regolamentari e di servizio o contrattuali. Ogni eventuale violazione sarà valutata in relazione alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali quale responsabilità civile, penale e amministrativa.

I provvedimenti comminabili, nel caso di comprovate violazioni delle norme del Codice Etico, per i dipendenti sono determinate in osservanza di quanto previsto dalle norme vigenti e dal CCNL, e per i collaboratori e/o volontari sulla base delle vigenti normative in materia civile, penale e/o amministrativa.

Il mancato rispetto dei precetti contenuti nel Codice, potrà comportare la risoluzione del rapporto di lavoro con i terzi, ivi inclusi i collaboratori, sulla base di un'esplicita previsione contrattuale.

Il mancato rispetto dei precetti contenuti nel Codice da parte di volontari, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto.



## 10. LO STAFF

### 10.1 La composizione

	2022		2021		2020	
Nr. Dipendenti	M	F	M	F	M	F
Full Time	1	1	1	1	1	0
Part Time		4		4		4
<b>Totale dipendenti</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
Nr. Collaboratori	M	F	M	F	M	F
Full Time						
Part Time				2		1
<b>Totale collaboratori</b>				<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Tot. Complessivo</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>5</b>

Tutti i dipendenti di CARE TO ACTION sono inquadrati nell'ambito del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, nella categoria del Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi. L'anzianità di servizio è variegata. In due casi è superiore ai 10 anni; nei restanti casi siamo sotto i 5.

L'età media è di 40 anni.

La differenza tra la retribuzione più alta e quella più bassa dei dipendenti è di 1 a 3, rispettando pienamente quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (art.16), che pone il limite massimo in un rapporto di 1 a 8.

### 10.2 Benefit e salute

Tutti i dipendenti sono coperti da polizza infortuni professionale ed extra professionale. CARE TO ACTION è dotata di una policy interna per poter conferire a chi lavora in questa associazione un equo criterio di valutazione, cui si aggiunge una tabella interna con la griglia dei compensi e di eventuali benefit e premi.

Da qualche anno vengono stabiliti di anno in anno degli obiettivi annuali sia per permettere una corretta valutazione anche nei confronti dei donatori sia in un'ottica di motivazione personale e professionale.

Nell'ambito del tema salute è applicato il Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 9 aprile 2008 n°81). In particolare è applicata la normativa vigente per le realtà a basso rischio come quella di CARE TO ACTION: c'è un medico del lavoro competente con visite periodiche e controlli annuali di aggiornamento, secondo calendario condiviso. Vi è un responsabile interno della sicurezza e due referenti per le procedure antincendio ed evacuazione in caso di necessità. Ci sono attività di formazione su salute e sicurezza sul lavoro.

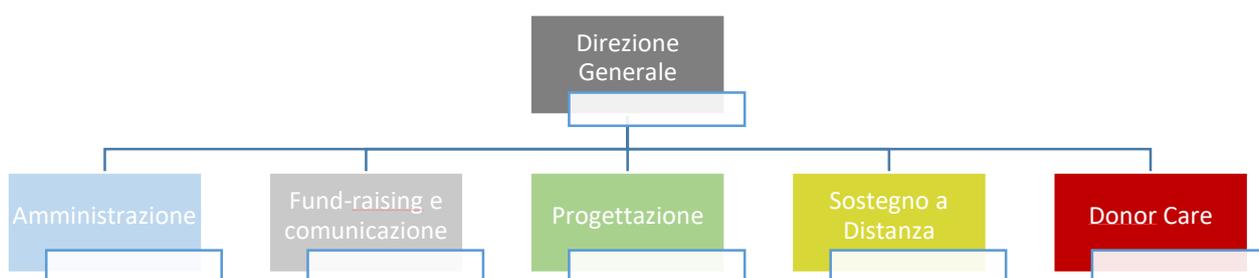
Durante la pandemia COVID-19 inoltre si sono adottati, d'intesa con il medico del lavoro, i protocolli e le misure idonee previste per la tutela dei dipendenti e del luogo di lavoro, sanificando gli ambienti, fornendo kit e mascherine ai dipendenti; viene rilevata la temperatura all'ingresso e si rispetta il distanziamento all'interno degli spazi comuni.

### 10.3 L'Organigramma

CARE TO ACTION è strutturata secondo l'organigramma che si vede qui con un Direttore Generale che è coadiuvato da 5 responsabili di reparto (comunicazione e fundraising; progettazione; Sostegno a Distanza, Donor Care e amministrazione).

Il Direttore Generale assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo e ne applica gli orientamenti strategici; si occupa delle relazioni con l'India, del monitoraggio dei progetti e della relativa reportistica; esegue le linee guida degli organi di governo della ONG e ha un contratto di diritto privato. Nell'adempimento del suo mandato è assistito in seno al Consiglio dal Supervisore Operativo.

Regolarmente, con cadenza mensile, si tiene uno staff meeting cui partecipa un membro del Consiglio Direttivo. In esso si analizza l'andamento della gestione del mese, le scadenze da onorare e soprattutto si pianifica l'attività con obiettivi, compiti e responsabilità di ognuno. Ogni riunione è condivisa dal Consiglio Direttivo a indicare come vi sia una stretta connessione tra staff e organi di governo, in grado di consolidare l'operatività, sviluppare la strategia e rendicontare gli impieghi.



PARTE IV  
ATTIVITA' E STRATEGIA

## 11. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel 2022 CARE TO ACTION ha avviato, dopo la parentesi del Covid, una fase di consolidamento che ha permesso di delineare al meglio la ristrutturazione della propria organizzazione.

Le aree di intervento e i gruppi target, come detto sono 3: bambini, donne e comunità. Soprattutto per queste larghe fette di popolazione a Vijayawada, Hyderabad e nelle zone tribali del nord-est dello Stato, la realtà è piuttosto difficile e a tratti insostenibile.

### 11.1 Infanzia

Per quanto riguarda l'istruzione, nonostante notevoli progressi nei tassi di alfabetizzazione negli ultimi decenni permangono queste situazioni:

- 32,2 milioni di minori tra i 6 e i 17 anni non va a scuola.
- In Andhra Pradesh il tasso di alfabetismo è del 67,35%, rispetto alla media nazionale del 77%.
- In India, la percentuale dei decessi fra i bambini tra gli 0 e i 5 anni è del 34,3%
- Il tasso di mortalità alla nascita è del 28,3%.
- Il 31% dei bambini sotto i 5 anni ha un basso rapporto età-altezza.
- Circa il 30% dei bambini è sottopeso alla nascita.

### 11.2 Donne

La situazione femminile in questo paese affascinante e contraddittorio è sfidante:

- Il 52,2% delle donne incinta soffre di anemia.
- Il 57% delle donne è in condizioni di anemia.
- Il 18% delle donne tra i 18-19 anni è vittima di violenze e abusi, spesso nella sfera domestica.
- Tra le 162 persone miliardarie indiane, solo 11 sono donne.

Nelle fasce più fragili le donne sono anche economicamente più vulnerabili: la maggior parte di loro sono impiegate nel lavoro di cura e nell'economia informale, fattori che durante la pandemia sono andati a gravare sulla loro condizione, spingendo molte di loro fuori dal mercato del lavoro, in particolar modo nelle aree rurali.

### 11.3 Comunità

L'economia indiana in tutti i giornali è accreditata in impetuosa ascesa:

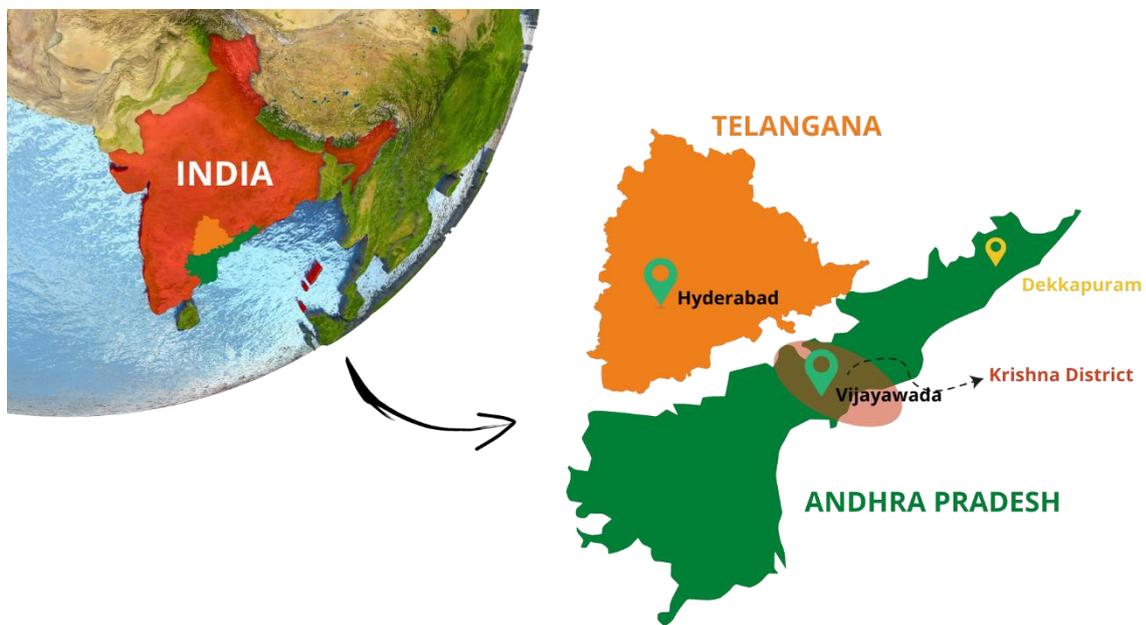
- Il numero dei milionari in India è cresciuto da 102 nel 2020 a 166 nel 2022, anno di ripresa dell'economia indiana, precedentemente segnata da un forte arresto dovuto al lockdown della prima ondata di Covid-19.
- L'1% della popolazione detiene oltre il 40,5% delle ricchezze del Paese, mentre il 50% ne detiene appena il 3%.
- L'11,3% della popolazione non ha accesso a servizi igienici.

I dati fin qui riassunti evidenziano alcune contraddizioni di un paese con grandi potenzialità e in forte crescita ma con disparità enormi tra le diverse fasce della

popolazione, con un sensibile schiacciamento verso il basso delle realtà più disagiate, largamente maggioritarie. Gli sforzi, per quanto sinceri e non di rado ammirevoli, dei diversi governi succedutesi in questi anni, hanno portato a una mitigazione solo parziale di tali contraddizioni; la percentuale di popolazione (soprattutto rurale) che vive al di sotto della soglia nazionale di povertà, la disparità tra gli Stati, il conflitto città-campagna sono ancora agenti di disparità sociale. Alcuni gruppi socialmente svantaggiati, le cosiddette *scheduled castes* e *scheduled tribes* (caste e tribù), rimangono in una condizione di acuta povertà.

Gli adivasi (*scheduled tribes*), che sono l'eterogeneo insieme dei popoli indigeni, risentono molto dell'attacco della modernità al loro sistema di vita e annotano una diminuzione di vita media oltre che di alfabetizzazione.

Gli intoccabili continuano a soffrire una imperfetta integrazione sociale, determinata dalla difficoltà di poter beneficiare appieno delle tutele governative, molto spesso disattese per semplice non conoscenza.



	Hyderabad	Vijayawada	Krishna Distict (zone rurali)	Dekkapuram (zone tribali)
Sostegno a distanza		●	●	●
School 4 Future	●	●	●	
Mangoes Home		●		
Prem Nikethan		●		
Women 4 Change	●	●	●	
Women in Action		●	●	
Anga-Care			●	
Tribali				●
Intoccabili	●	●		

## 12. PROGETTI PER L'INFANZIA

La condizione dell'infanzia in India è da sempre uno dei punti focali dell'attenzione e dell'azione di CARE TO ACTION che intende, con i progetti che promuove, adempiere alla propria missione di permettere a un bambino senza mezzi di avere garantita l'istruzione fino al raggiungimento dei propri obiettivi, per poter realizzare se stesso e in parte contribuire alla propria comunità d'origine o appartenenza.

### 12.1 Sostegno a Distanza

*Nel 2023 l'India diverrà il paese più popoloso al mondo: attualmente ospita 1.4 miliardi di persone, di cui ben 460 milioni sono bambini.*

Fanno parte del programma di Sostegno a Distanza i bambini e i ragazzi che vivono in condizioni di rischio prematuro di abbandono scolastico con una situazione sociale, economica o familiare precaria. Sono bambini e ragazzi che vengono selezionati dal main partner MKT-Street2School in base all'effettivo grado di rischio. Si parla soprattutto di bambini che vivono negli slum o in zone emarginate, che hanno perso uno o entrambi i genitori e/o è all'interno dei cosiddetti intoccabili. Altri sono adivasi, ossia gli abitanti originari dell'India, che vivono in zone tribali isolate. Abbiamo poi gli ospiti di Mangoes Home, ragazzi orfani ospitati in una casa famiglia in cui sono accuditi. Infine collaboriamo con il Prem Nikethan, struttura gestita da delle religiose che accoglie minori affetti da disabilità fisiche e/o intellettive. Il Sostegno a Distanza è un percorso che consente di accompagnare questi bambini e ragazzi nelle tappe cruciali della loro istruzione almeno fino al diploma, creando così un legame tra persone geograficamente distanti ma vicine col cuore.

Le peculiarità e i punti di forza del nostro programma sono:

- L'attenta selezione dei beneficiari del programma secondo dei criteri rigorosi.
- Interventi mirati a garantire la frequenza scolastica ai bambini.
- Miglioramento delle condizioni di vita degli stessi e della relativa famiglia.
- Legame emotivo tra lo sponsor italiano e il bambino indiano.
- Possibilità per lo sponsor italiano di seguire i bambini dall'asilo all'università con comunicazioni periodiche.
- Integrare il sostegno con ulteriori aiuti individuali (vestiti, libretti di risparmio, pacchi alimentari e altri aiuti alla famiglia).
- Possibilità di poter incontrare i bambini in India e di effettuare delle videochiamate con il tramite dell'ufficio di Venezia.

Numero di beneficiari del programma inclusi bambini senza sponsor al 31.12.2022: 1.408

Area di intervento: Vijayawada; Krishna District; Dekkapuram;

### 12.2 School4Future

*L'età media della popolazione indiana è di 28,4 anni. Durante il periodo pandemico, a differenza di molti altri stati, l'India ha tagliato gli investimenti nell'educazione del 6%, arrivando ad un mero 3,8% nel 2022. Anche prima della pandemia il sistema educativo in India era fortemente diseguale: l'educazione secondaria rappresenta uno degli elementi di mobilità sociale e solo il 67,2% dei giovani tra gli 11 e i 17 riceve un'istruzione di secondo grado.*

CARE TO ACTION crede che il supporto educativo non debba e non possa essere recintato solo agli studi di base. Caratteristica peculiare del supporto dell'organizzazione ai bambini (in questo caso adolescenti e ragazzi) è l'idea di garantire l'accesso a un percorso universitario, in modo che il talento e le aspirazioni di ognuno possano realizzarsi.

L'educazione ha poi un ruolo centrale nel combattere le disuguaglianze in un Paese, a maggior ragione in India: più alta è la media di anni di scolarizzazione, minori sono le disuguaglianze. Investire nell'educazione significa perciò investire in eguaglianza.

La maggior parte dei laureati dello Stato proviene dalle aree rurali; nel loro percorso scolastico hanno dovuto affrontare sfide socio-economiche, povertà, scarsa educazione dovuta a sistemi scolastici inefficienti, scarso supporto familiare e disparità geografiche. Tutto questo fa sì che posizionarsi nel mercato del lavoro sia estremamente difficile, nonostante l'Andhra Pradesh offra diverse opportunità occupazionali grazie alla presenza di numerose aziende.

Il programma "School4Future" prevede pertanto:

- erogazione di borse di studio a sostegno di ragazze e ragazzi talentuosi che desiderano proseguire gli studi e iscriversi all'università, ma non hanno i mezzi economici per poterselo permettere;
- seminari di orientamento alla scelta universitaria o professionale, incluse attività di counselling e workshop formativi;
- accesso a percorsi post-laurea, master e internship;
- percorsi di potenziamento scolastico per colmare gap esistenti in accordo con alcuni istituti scolastici partners.

Numero di beneficiari del programma al 31.12.2022: 550

Area di intervento: Vijayawada; Krishna District; Hyderabad

### 12.3 Mangoes Home

*Ogni anno sono 3 milioni i bambini esposti al rischio di abusi e violenze familiari. La chiusura delle scuole, in seguito alla pandemia, ha ulteriormente aggravato la situazione di 247 milioni di bambini, che, di conseguenza, si trovano a rischio di migrazione forzata o sfruttamento.*

Mangoes Home è una casa famiglia a Vijayawada che accoglie 30 ragazzi orfani di uno o entrambi i genitori o provenienti da famiglie vulnerabili.

Le condizioni di estrema povertà in cui vivono molte famiglie degli slum urbani, le portano ad essere maggiormente vulnerabili e ad esporre i bambini a numerosi rischi, compreso il vivere in ambienti familiari violenti e che ovviamente scoraggiano l'alfabetismo. Tutti i bambini accolti a Mangoes Home hanno alle spalle storie di abbandono, maltrattamenti e in ultima analisi di solitudine. Mangoes Home vuole essere un luogo sicuro, gestito dal main partner MKT-Street2School con l'ausilio di un responsabile, un'assistente responsabile, una persona di supporto e alcuni educatori in grado di comprendere le dinamiche dei ragazzi e offrire un concreto e reale sostegno alle proprie aspirazioni

CARE TO ACTION fornisce a tutti i ragazzi quattro pasti al giorno, l'alloggio, le cure mediche, il pagamento delle rette scolastiche, i libri di testo e tutto il materiale didattico, i corsi di orientamento professionale, workshop formativi, lezioni di sostegno di inglese, vestiario, giochi, sostegno psicologico e soprattutto l'affetto di cui hanno bisogno per

dare una svolta alle loro vite. La priorità è riuscire a far diventare questi ragazzi degli adulti istruiti, sani, equilibrati, ben educati e indipendenti.

Numero di beneficiari del programma al 31.12.2022: 29

Area di intervento: Vijayawada (Autonagar)

## 12.4 Il Prem Niketan

*La disabilità in India è "invisibile", ove si pensi che un censimento indiano indica nel 2,2% i disabili "ufficiali" del paese (comunque circa 30 milioni di persone!) laddove la media del sud del mondo è del 15%. Vi sono molte ragioni per cui si passa sotto silenzio la disabilità in famiglia e nella società. Mancanza di supporto economico ma anche il tabù che inquadra la disabilità come un cattivo karma. Tutti motivi che spiegano un dato così basso.*

Prem Niketan (La casa dell'amore fraterno) è un'istituzione di riabilitazione per bambini con difficoltà motorie e/o psicologiche. Il programma per bambini con educazione pedagogica speciale è stato avviato nell'anno 1994 in seno alla Diocesi di Vijayawada e nella fattispecie impegnando l'Ordine delle Sorelle di Sant'Anna. Accoglie 27 bambine e ragazze e 2 bambini maschi.

In maggioranza sono orfani oppure abbandonati – spesso ai lati delle strade, nelle stazioni o in centri governativi che purtroppo non sono attrezzati per le loro speciali necessità. Le suore dell'ordine di Sant'Anna in questo centro offrono asilo, cibo e istruzione. I bambini con difficoltà fisiche e motorie o patologie diverse, ricevono cure e riabilitazione.

CARE TO ACTION si è impegnata nel corso del 2022 per realizzare una completa opera di ristrutturazione dell'edificio, gravemente danneggiato negli anni scorsi da alluvioni e intemperie. Oltre a questa attività che vedrà la luce nel 2023, l'impegno è un costante supporto alla struttura con il sostegno a distanza dei bambini residenti non solo dal punto di vista pedagogico ma anche riabilitativo.

Numero di beneficiari del programma al 31.12.2022: 37

Area di intervento: Vijayawada (Ibrahimpattanam)



## 13. PROGETTI PER LE DONNE

### 13.1 Women4Change

*Con la pandemia la condizione femminile è sensibilmente peggiorata: solo il 10% delle donne in età lavorativa ha un'occupazione o cerca in impiego (CMIE, 2022), mentre sono aumentate le ore dedicate alla cura di famiglia, anziani, malati e bambini, un lavoro non riconosciuto socialmente e non retribuito. Esiste il concreto rischio che questo esodo delle donne dal mondo del lavoro sia permanente, con conseguenze devastanti per gli strati più deboli della società.*

Women4Change è un programma rivolto alle donne e che mira a creare le condizioni di indipendenza attraverso la consegna di strumenti di lavoro (macchine da cucire, carretti, attrezzature per la pesca, ferri da stiro, bancarelle, negozietti). Il programma avviato a ottobre del 2020 non è delimitato alle sole donne che vivono negli slum di Vijayawada, ma coinvolge anche le nuove aree di attività di CARE TO ACTION nelle zone rurali e tribali.

La scelta di fornire un concreto aiuto alle donne, spesso sole, vedove o abbandonate, è dipeso dal fatto che il ruolo della donna in India è "sfidante", specialmente nelle aree rurali.

Come detto, non sono solo donne con famiglia (quindi con un marito e/o dei figli) al centro del programma: una particolare valenza l'hanno avuta in questi anni le donne vedove che, come è risaputo, faticano a trovare uno spazio consono all'interno della società indiana. I pregiudizi sociali e culturali di cui sono vittime peggiorano la qualità della loro vita e di quella dei figli; spesso sono abbandonate e considerate un fardello dalle famiglie. La mancanza di un supporto familiare e le discriminazioni sociali aumentano le responsabilità di queste donne e le marginalizzano ulteriormente.

Numero di beneficiari nel programma al 31.12.2022: 1.504  
Area di intervento: Vijayawada; Krishna District; Hyderabad

### 13.1 Women in Action

*In India attualmente si stimano in 480 milioni la forza lavoro complessiva; di questi l'80% circa è parte dell'economia informale; il 90% delle donne sono inserite in questo sistema (Fonte: IAI)*

CARE TO ACTION ha avviato nel corso del 2022 un primo esperimento di intervento volto e non solo alla promozione della donna con la sola fornitura di uno strumento di lavoro ma anche con attività di sensibilizzazione, training e formazione. Sono partiti proprio nel 2022 attività formative, workshop, seminari per alcune categorie a rischio nella zona di Vijayawada. L'idea è di svilupparle in futuro anche in ambito rurale. In concreto si sono realizzati incontri volti a dare informazioni e sostegno a domestic workers e altre categorie che ingrossano l'ampia fetta dell'economia informale. In India la forza lavoro è in gran parte all'interno di questo serbatoio di "manovalanza" che spesso non conosce i propri diritti e le proprie possibilità. In piccolo si vuole colmare questo gap.

Numero di beneficiari nel programma al 31.12.2022: 100  
Area di intervento: Vijayawada; Krishna District



## 14. PROGETTI PER LE COMUNITA'

### 14.1 Le zone rurali (progetto Anga-Care)

*Nell'area di intervento la situazione malnutrizione è particolarmente grave con il 57,2% delle donne in età riproduttiva e il 63% dei bambini che soffre di anemia; il 31% dei bambini sotto i 5 anni ha un basso rapporto età-altezza e il 30% è sottopeso.*

Seppur l'India possa essere considerata una potenza mondiale, la malnutrizione è uno dei problemi principali che il paese deve affrontare. Circa 60 milioni di bambini sotto i 5 anni soffrono la fame e nonostante il reddito medio delle famiglie sia aumentato; un quarto della popolazione denutrita di tutto il mondo si concentra proprio nel Subcontinente indiano. La situazione è particolarmente precaria in ambito rurale e colpisce soprattutto le donne e l'infanzia: al mondo su 10 persone che soffrono la fame 7 sono donne.

Il progetto Anga-Care intende intervenire su tutti questi molteplici aspetti che creano l'attuale situazione di malnutrizione in donne e bambini. Gli anganwadi sono delle strutture governative, simili ai nostri asili nido, in cui bambini dai 7 mesi ai 3 anni possono essere inseriti in un contesto di avvio all'istruzione e non solo. Obiettivo fondamentale del progetto è garantire anche la diffusione di buone prassi nutrizionali tramite non solo la formazione teorica ma anche pratica con orti didattici che, oltre a fornire alimenti per i bambini, serviranno da esempio per le madri e l'intera comunità. Attraverso il programma Anga-Care, si procederà all'individuazione degli anganwadi presenti in specifici mandal nel distretto rurale del Krishna (un anganwadi per villaggio, indicativamente cinque per ogni mandal), al fine di rendere sicuri e protetti questi luoghi e fornire buone prassi che contrastino la malnutrizione infantile nelle aree rurali. Nel corso del 2022 sono stati inaugurati i primi due a Mamidikolla e Donkipadu.

Numero di beneficiari nel programma al 31.12.2022: 44

Area di intervento: Krishna District (Gudlavalleru)

### 14.2 Le zone tribali (la scuola di Dekkapuram)

*Le zone tribali sono territori circoscritti situati prevalentemente nel nord-est del paese, nei quali abitano gli adivasi (abitanti originari in hindu) e costituiscono circa l'8,6% della popolazione.*

*La maggior parte di loro vivono in aree difficilmente accessibili, collinari o zone forestali, solo il 10,03% di loro vive in zone urbane.*

*Sebbene negli ultimi anni il tasso di alfabetizzazione sia andato aumentando, resta molto basso rispetto alla media del resto della popolazione; all'ultimo censimento infatti solo il 73% dei Scheduled tribes era alfabetizzato.*

In India le comunità che risiedono nelle zone tribali, ossia in territori circoscritti situati al nord-est del paese e in Andhra Pradesh nella zona di Vishakapatnam, vivono in aree remote e impervie in condizioni di lontananza dai centri urbani e con essa situazioni di povertà e abbandono.

Vivendo ai margini della società, le popolazioni tribali non hanno accesso ai servizi di base, primo fra tutti all'istruzione; questo determina carenza se non mancanza di

strutture scolastiche e buoni insegnanti. Non di rado, inoltre, gli istituti sono inagibili e gli insegnanti poco preparati.

Non è quindi un caso che il tasso di alfabetizzazione in queste aree sia estremamente basso e sfiori appena il 59%, oltre il 15% in meno della media nazionale. È proprio per questo motivo che abbiamo deciso di orientare il nostro impegno fin dal 2018 alla creazione della scuola Andreazzo, nella zona tribale di Dekkapuram (a tre ore di macchina da Vizag). È una scuola elementare frequentata da 40 bambini della comunità locale e naturalmente CARE TO ACTION si è fatta carico del mantenimento e della preservazione di questo Istituto con l'adeguato e doveroso intervento della comunità locale al fine di mantenerne lo spessore autoctono.

Numero di beneficiari nel programma al 31.12.2022: 40

Area di intervento: Dekkapuram

### 14.5 Gli slum urbani (intoccabili)

*Gli intoccabili sono coloro che appartengono al gradino più basso del sistema di caste indiano. Assieme agli abitanti delle zone tribali sono i più marginalizzati e discriminati nella società indiana. La maggior parte di loro vive nelle aree rurali del paese o negli slum delle grandi città. Proprio per le forti discriminazioni e la mancanza di diritti, appartengono alle fasce più vulnerabili della società indiana: secondo le ultime stime sarebbero circa 283 milioni, dei quali 94 milioni vivono in condizione di povertà multidimensionale.*

Gli intoccabili hanno scarso accesso a servizi finanziari formali e al sistema sanitario: anche in questo caso la stima dell'aspettativa di vita media di una donna intoccabile è di circa 15 anni inferiore alla media. Una rappresentazione plastica di quanto tale condizione di appartenenza influenzi quella di vita. È un dato spiegabile solo in parte da fattori economici.

CARE TO ACTION ha deciso di avviare questo progetto con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'istruzione offerta nelle scuole governative dei tre slum (3 scuole elementari e 2 scuole superiori) di Vijayawada, frequentate da 300 bambini intoccabili e inoltre di operare in 3 slum a Hyderabad.

Accedere all'educazione in queste aree è doppiamente problematico: le aree sono degradate e prive dei servizi fondamentali e allo stesso tempo è difficile fornirli in quanto l'insediamento non è formalmente riconosciuto. Si è provveduto a costruire nuovi anganwadi e a ristrutturarne proprio per offrire assistenza sanitaria a gestanti, neomamme e neonati, supporto nutrizionale e attività ricreative ai bambini da 0 a 4 anni e, infine, attività scolastiche ai bambini dai 5 ai 10 anni. Questo intervento è il presupposto anche alla collaborazione con la comunità locale per sensibilizzarla sull'importanza dell'istruzione e ridurre il tasso di abbandono scolastico.

Numero di beneficiari nel programma al 31.12.2022: 900

Area di intervento: Vijayawada; Hyderabad

PARTE IV  
SITUAZIONE ECONOMICA  
E FINANZIARIA

## 15. IL PATRIMONIO

Presentiamo qui le voci patrimoniali di CARE TO ACTION Italia con un breve commento.

### 15.1 Le Immobilizzazioni

Come consuetudine il valore delle immobilizzazioni al netto dei fondi è pari a 0. Questo perché si è deciso di ammortizzare le eventuali immobilizzazioni interamente nel corso dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati acquistati un laptop, un pc e due monitor ad uso del personale, per un importo pari ad €1.699,25 interamente ammortizzati nel corso dell'esercizio.

<b>IMM. IMMATERIALI</b>	<b>Licenze software</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
Costo	15.873,00
Ammortamenti (Fondo amm.to)	15.873,00
<b>Valore di bilancio al 31/12 es. precedente</b>	<b>0,00</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	
<b>Valore di bilancio al 31/12 es. corrente</b>	<b>0,00</b>
<b>totale rivalutazioni</b>	<b>0,00</b>

<b>IMM. MATERIALI</b>	<b>Attrezz.re</b>	<b>Macchine d'ufficio</b>	<b>Mobili e arredi</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	17.627,71	19.711,88	7.134,21	42.774,55
Ammortamenti (Fondo amm.to)	17.627,71	19.711,88	7.134,21	42.774,55
<b>Valore di bilancio al 31/12 es. precedente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Valore di bilancio al 31/12 es. corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>totale rivalutazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 15.2 Crediti e Liquidità

<b>CREDITI</b>	<b>Inferiori a 5 anni</b>	<b>Superiori a 5 anni</b>	<b>Totali</b>
Crediti v/Inps per contr. dipendenti e coll.	32,18	0,00	32,18
Crediti v/fornitori e note di cr. da ricevere	1.434,05	0,00	1.434,05
<b>Crediti verso altri</b>	<b>1.466,23</b>	<b>0,00</b>	<b>1.466,23</b>
Depositi cauzionali	0,00	2.000,00	2.000,00
<b>Crediti v/altri esigibili oltre l'es.succ.</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>1.466,23</b>	<b>2.000,00</b>	<b>3.466,23</b>

I crediti verso altri sono quelle poste di bilancio iscritte in bilancio in sede di chiusura dell'anno che sono stati incassati i primi mesi dell'esercizio successivo. afferenti contributi e retribuzioni differite, contributi e ritenute trattenute e versate nei primi mesi dell'esercizio successivo.

La voce depositi cauzionali, unico credito superiore a 5 anni, attiene al deposito per la locazione dell'ufficio di Mestre, sede dell'associazione.

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>variazione (+/-)</b>	<b>Saldo al 31.12.2022</b>
Unicredit c/c 40752044	609.231,13	-231.045,20	378.185,93
Poste Italiane c/c 47086731	33.863,32	11.851,04	45.714,36
Paypal c/c NYXZ688SXDUGL	12.025,94	9.551,76	21.577,70
Unicredit Business Easy	11,99	503,73	515,72
<b>Depositi bancari e postali</b>	<b>655.132,38</b>	<b>-209.138,67</b>	<b>445.993,71</b>
Cassa contanti	365,10	-325,53	39,57
<b>Denaro e valori in cassa</b>	<b>365,10</b>	<b>-325,53</b>	<b>39,57</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>655.497,48</b>	<b>-209.464,20</b>	<b>446.033,28</b>

La voce liquidità è comprensiva dell'ammontare dei conti correnti bancari (incluso la voce Paypal), del conto postale e della cassa. La giacenza complessiva è inferiore rispetto all'anno precedente, ma presenta una consistenza tale da garantire le attività future e l'impegno degli stakeholders. L'importo è in termini assoluti piuttosto elevato in considerazione del fatto che l'andamento del cash-flow comporta uno squilibrio tra richiesta di fondi in India e fundraising in Italia.

I risconti attivi ammontano a €6.100 e attengono ad oneri dell'esercizio 2023 fatturati a fine esercizio 2022.

### 15.3 Il Patrimonio Netto

<b>Movimenti PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Valore al 31.12.21</b>	<b>Destinazioni e avanzo</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Avanzo o disavanzo di esercizio</b>	<b>Valore al 31.12.22</b>
<b>FONDO DOTAZIONE DELL'ENTE</b>	<b>12.913,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>12.913,68</b>
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>					
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	30.722,23	268,21	0,00		30.990,44
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>30.722,23</b>	<b>268,21</b>	<b>0,00</b>		<b>30.990,44</b>
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	268,21	-268,21	0,00	171,01	171,01
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>43.904,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>44.075,13</b>

Il patrimonio netto di CARE TO ACTION è leggermente aumentato rispetto allo scorso anno in virtù dei montanti pregressi, essendosi registrati degli utili e non delle perdite. Rimangono inalterate le poste:

- il versamento iniziale dei soci fondatori che resta immutato rispetto al 2000, anno di nascita della Onlus;

- la voce Quote annue altri soci e Patrimonio netto sono poste di bilancio che rimangono invariate rispetto agli esercizi precedenti.

Sono stati accantonati dei fondi rischi per oneri e tutela di programmi e progetti futuri in un'ottica prudenziale. Trattasi di una posta "tradizionale" ispirata a elementari criteri di prudenza.

<b>FONDO PER RISCHI E ONERI</b>	<b>Valore al 01.01.2022</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 31.12.22</b>
F.do oneri legali	10.000,00	0	8.201,06	1.798,94
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.201,06</b>	<b>1.798,94</b>

<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.TO</b>	<b>Valore al 01.01.2022</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 31.12.22</b>
Fondo TFR personale dipendente	83.015,25	17.321,46	45.654,00	54.682,71
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>83.015,25</b>	<b>17.321,46</b>	<b>45.654,00</b>	<b>54.682,71</b>

Il fondo oneri legali attiene a una posta di bilancio che si è destinata a copertura del contenzioso attivo in essere con il precedente partner Care&Share Charitable Trust. Il fondo TFR registra pari all'indennità maturata nell'anno di dipendenti e un decremento a fronte del versamento ad un dipendente di parte di TFR accumulato.

#### 15.4 Le poste di debito

I debiti verso fornitori, tributari, Ist. previdenza e dipendenti e sono le poste di bilancio accantonate in sede di chiusura dell'anno afferenti retribuzioni differite, contributi e ritenute trattenute e versate nei primi mesi dell'esercizio successivo.

<b>DEBITI</b>	<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>Saldo al 31.12.2022</b>
Debito verso fornitori	4.521,57	7.469,07
Fatture da ricevere	8.848,46	6.913,48
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>13.370,03</b>	<b>14.382,55</b>
Debiti v/Erario ritenute Irpef dipendenti e coll.ri	5.887,04	5.572,39
Debiti v/Erario Rivalutazione Tfr	386,47	614,80
Debiti v/Erario ritenute Irpef lavoro autonomo	802,46	133,32
Debito IRAP	984,00	123,00
<b>Debiti tributari</b>	<b>8.059,97</b>	<b>6.443,51</b>
Debiti v/Inps contributi dipendenti e collaboratori	12.656,87	12.567,78
Debiti v/Inail contributi dipendenti e collaboratori	231,87	56,49
Debiti v/Est-Ebt contributi dipendenti	91,22	104,62
<b>Debiti v/Ist. previdenza, sicurezza soc.</b>	<b>12.979,96</b>	<b>12.728,89</b>
Debiti v/Dipendenti per retribuzioni differite	7.957,34	11.369,92
<b>Debiti v/dipendenti e collaboratori</b>	<b>7.957,34</b>	<b>11.369,92</b>
Debiti v/soci per quote anticipate	200,00	600,00
Fondi a tutela di progetti e programmi futuri	405.000,00	215.000,00
Debiti diversi	109.196,30	98.779,61
<b>Altri debiti</b>	<b>514.396,30</b>	<b>314.379,61</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>556.763,60</b>	<b>359.304,48</b>

<b>DETTAGLIO ALTRI DEBITI</b>	<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>Saldo al 31.12.2022</b>
Debiti per anticipo 5x1000	91.174,02	91.174,02
Debiti v/soci per quote anticipate	200,00	200,00
Debiti verso donatori	300,00	300,00
Debiti verso altri	18.022,28	18.022,28
Fondi a tutela programmi e progetti futuri	405.000,00	405.000,00
<b>Altri debiti</b>	<b>514.696,30</b>	<b>514.696,30</b>

<b>FONDI A TUTELA PROGRAMMI E PROGETTI FUTURI</b>	<b>Valore al 01.01.2022</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 31.12.22</b>
F.di tutela programmi e progetti futuri	105.000,00	15.000,00	105.000,00	15.000,00
F.di tutela programma Angacare	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
F.di garanzia progr.per il cambiamento	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>405.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>215.000,00</b>

I debiti relativi ai fondi a tutela dei programmi e progetti futuri rispondono invece alla necessità di dover far fronte nell'esercizio successivo e in futuro a delle spese di avvio di progetti.

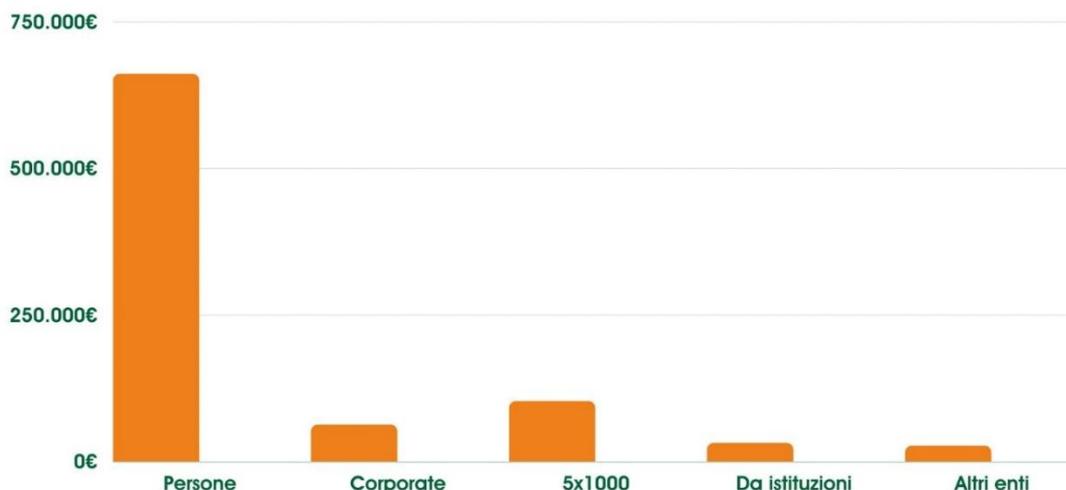
## **16. LA RACCOLTA**

La raccolta di CARE TO ACTION si suddivide in alcuni raggruppamenti, ove si consideri la "destinazione" delle donazioni, spesso – ma non sempre – come da richiesta del donatore stesso:

- Il gettito il sostegno a distanza e per i cosiddetti aiuti individuali
- La raccolta afferente il sostegno di progetti per l'infanzia, le donne e le comunità da parte di donatori individuali o aziende.
- I progetti di cooperazione con finanziamenti vincolati da parte di Enti o Fondazioni istituzionali.
- Gli introiti da eventi e rappresentazioni di piazza.
- Le quote associative.
- I contributi per il 5‰.

Dall'istogramma che segue appare chiaro come la spina dorsale dell'associazione sono i donatori individuali che tramite il supporto ai bambini del Sostegno a distanza e ai progetti costituiscono oltre l'80% degli introiti.

## Finanziamenti



### 16.1 Raffronto 2021/2022

La tabella che segue è un utile riepilogo degli andamenti degli ultimi due anni.

PROVENTI E RICAVI	2021	2022
<b>Proventi e quote associative e apporti dei fondatori</b>	4.800	<b>4.800</b>
Erogazioni liberali finalizzate al SAD	427.489	<b>412.993</b>
Erogazioni liberali vincolate a progetti	77.684	<b>119.502</b>
Erogazioni liberali non finalizzate	125.865	<b>18.857</b>
<b>Proventi 5x1000</b>	101.907	<b>91.174</b>
<b>Contributi da enti pubblici</b>	0	<b>15.000</b>
<b>Proventi da raccolte fondi</b>	115.628	<b>180.120</b>
<b>Proventi attività da finanziarie e patrimoniali</b>	9	<b>5</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	853.377	<b>842.451</b>

Come si vede la raccolta generale è in linea con l'esercizio precedente e risente ancora dell'onda lunga del post Covid19.

La tabella rispecchia la suddivisione per natura con una ripartizione che a grandi linee colloca i ricavi da erogazioni liberali per sostenere i progetti (sostegno a distanza incluso) e quelle viceversa non finalizzate, nonché il contributo 5x1000 e quanto arriva dalla raccolta fondi, prevalentemente derivante dall'introito degli eventi.

In questo modo si ottiene una radiografia di importi derivanti dall'attività istituzionale, da contributi pubblici e dai ricavi dalle iniziative di raccolta fondi.

CARE TO ACTION Italia con questa raccolta permette di garantire e supportare i propri beneficiari.

Procediamo ora a una lettura suddivisa non già per natura, bensì per orientamento di destinazione da parte dello stakeholder.

## 16.2 Il sostegno a distanza

<b>SOSTEGNO A DISTANZA</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Sostegno a Distanza	394.564	<b>385.777</b>
Aiuti individuali	32.921	<b>27.216</b>
Donazioni SAD da partner	15.884	<b>18.696</b>
<b>TOTALE</b>	443.369	<b>431.689</b>

La quota di sostegno a distanza è quanto viene da noi raccolto per provvedere alle quote scolastiche dei bambini, per integrazioni alle loro famiglie e anche i cosiddetti "aiuti individuali", supporti di varia natura (vestiario, libretti di risparmio, supporto nutrizionale, eccetera) che vengono corrisposti ai bambini del programma di Sostegno a Distanza. Come si legge dalla tabella la raccolta del 2022 è in linea (come quella generale) con l'anno precedente. Solo un piccolo arretramento di poco inferiore al 3%. Laddove si volesse leggere la sola voce di "sostegno a distanza" la flessione è nell'ordine del 2%.

## 16.3 I progetti

<b>PROGETTI INFANZIA</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
School4Future	6.370	<b>5.371</b>
Mangoes Home	4.128	<b>28.113</b>
Prem Nikethan	1.000	<b>68.048</b>
<i>donazioni generiche per l'infanzia</i>	79.987	<b>16.108</b>
<b>TOTALE</b>	91.485	<b>117.640</b>

<b>PROGETTI DONNE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Women4Change	37.600	<b>4.745</b>
<i>donazioni generiche per le donne</i>	79.987	<b>16.108</b>
<b>TOTALE</b>	117.587	<b>20.853</b>

<b>PROGETTI COMUNITA'</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Zone Tribali	5.000	<b>10.020</b>
Intoccabili	1.225	<b>1.800</b>
Anganwadi	10.278	<b>135.857</b>
donazioni finalizzate per intoccabili	0	19.300
<i>donazioni generiche per le comunità</i>	77.717	9.313
<b>TOTALE</b>	<b>94.220</b>	<b>176.290</b>

In queste tabelle sono riepilogate le raccolte suddivise per ciascun gruppo target e al loro interno per i diversi progetti che compongono la raccolta. Si evince che la parte più importante è ancora rappresentata dagli interventi a favore dell'infanzia; tuttavia le iniziative a favore delle comunità marginalizzate rivestono un'importanza viepiù crescente, senza dimenticare l'intervento in favore delle donne che dopo il grande sviluppo del biennio 2020/21 ha vissuto nel 2022 una situazione di assestamento.

<b>RACCOLTA</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>SOSTEGNO A DISTANZA</b>	443.369	431.689
<b>PROGETTI INFANZIA</b>	91.485	117.640
<b>PROGETTI DONNE</b>	117.587	20.853
<b>PROGETTI COMUNITA'</b>	94.220	176.290
<b>CINQUE PER MILLE</b>	101.907	91.174
<b>QUOTE SOCIALI</b>	4.800	4.800
<b>PROVENTI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	8	5
<b>TOTALE</b>	<b>853.377</b>	<b>842.451</b>

Questa tabella riassume il totale della raccolta "per dettaglio" indicando non solo la raccolta per tipologia di progetto ma anche quanto raccolto con il 5x1.000 e le quote sociali. Va infine considerato che all'interno del gettito per progetti comunitari vi sono 15.000 € destinati da una fondazione di erogazione per supportare il progetto degli intoccabili.

#### **16.4 I proventi da attività di raccolta fondi**

Il totale della raccolta proveniente da eventi, aste e presentazioni registra, in corrispondenza con la definitiva uscita dal cono d'ombra del Covid19, un significativo balzo in avanti rispetto allo stesso importo del 2021 (+57%); questo conferma quanto gli eventi siano rilevanti per l'associazione, non solo per quanto concerne la raccolta fondi ma anche per la possibilità di sensibilizzazione che questi incontri hanno.

<b>RACCOLTA FONDI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>GRUPPO TARGET</b>
Proventi raccolta fondi "Cene di gala"	39.950	<b>54.878</b>	INFANZIA
Proventi Aste	34.895	<b>21.771</b>	COMUNITA'
Proventi raccolta "Eventi di piazza/presentazioni"	40.783	<b>103.471</b>	DIVERSO*
<b>TOTALE</b>	115.628	<b>180.120</b>	

Oltre al dato "macro" di raccolta per le diverse tipologie si sono qui inseriti i gruppi target che sono stati beneficiati dalle raccolte promosse. In altri termini per ogni evento, asta o presentazione normalmente c'è uno o più progetti di riferimento che qui si sono riepilogati per dare maggiore chiarezza alla destinazione dei fondi.

<b>TIPO PROGETTO</b>	<b>RACCOLTA</b>	<b>GRUPPO TARGET</b>
MANGOES HOME	19.231	INFANZIA
SCHOOL4FUTURE	1.260	INFANZIA
PREM NIKETAN	13.170	INFANZIA
ANGACARE	64.060	COMUNITA'
VARIE	5.750	INFANZIA-DONNE-COMUNITA'
<b>TOTALE</b>	<b>103.471</b>	

## 16.5 Il cinque per mille

Il cinque per mille è un importante contributo per la nostra associazione ed è la quota parte del gettito fiscale che ogni anno lo Stato destina agli enti del terzo settore, seguendo l'indicazione dei contribuenti attraverso la dichiarazione dei redditi. In queste tabelle si riproduce non solo il gettito raccolto, ma anche – come indicato dagli enti preposti – la suddivisione per destinazione di spesa in Supporto generale e gli altri 3 progetti indicati.

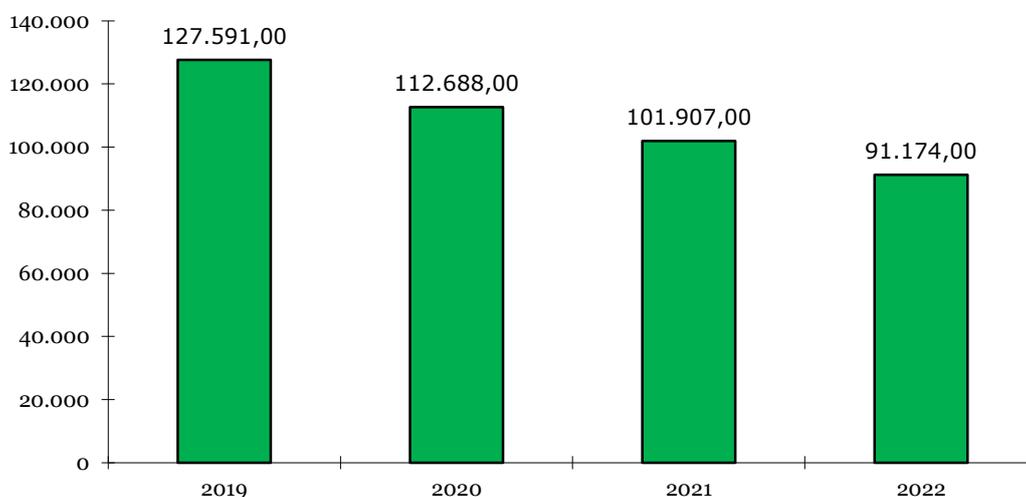
<b>5 PER MILLE (GENERALE)</b>	2021	2022
Contributo 5 per mille	101.907	91.174
<b>TOTALE</b>	<b>101.907</b>	<b>91.174</b>

<b>5 PER MILLE (DETTAGLIATO)</b>	<b>"DESTINAZIONE"</b>	2022
	SUPPORTO GENERALE	44.791
	MANGOES HOME	20.000
	SAD	15.000
	INTOCCABILI	11.383
<b>TOTALE</b>		<b>91.174</b>

L'importo del 2022 registra un calo di circa il 10% rispetto all'anno precedente e ricalca un trend negativo degli ultimi anni, nonostante le campagne e le iniziative ordinarie e straordinarie messe in campo.

Nel grafico che segue si pone in evidenza come in effetti tale raccolta registri un arretramento costante, peraltro spiegabile con la reiterata poca conoscenza di questo strumento da parte degli italiani da un lato e dell'incremento della concorrenza motivata da una frammentazione dei soggetti idonei a riceverlo dall'altro.

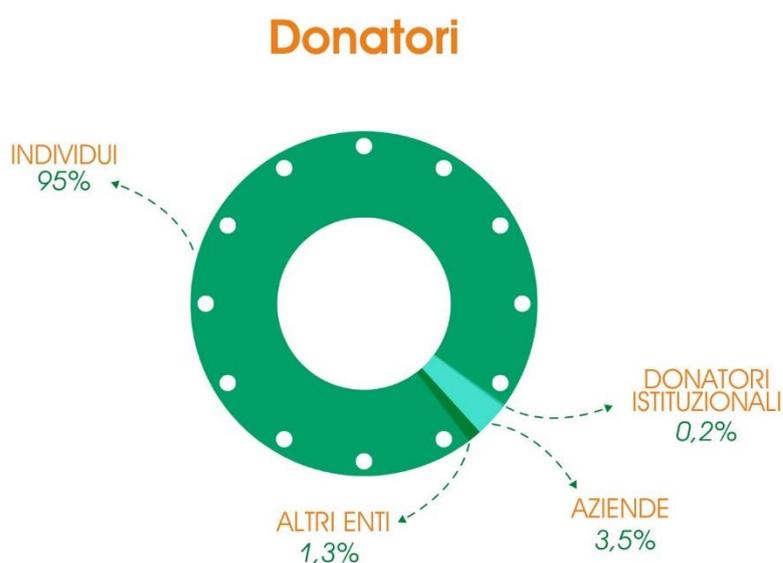
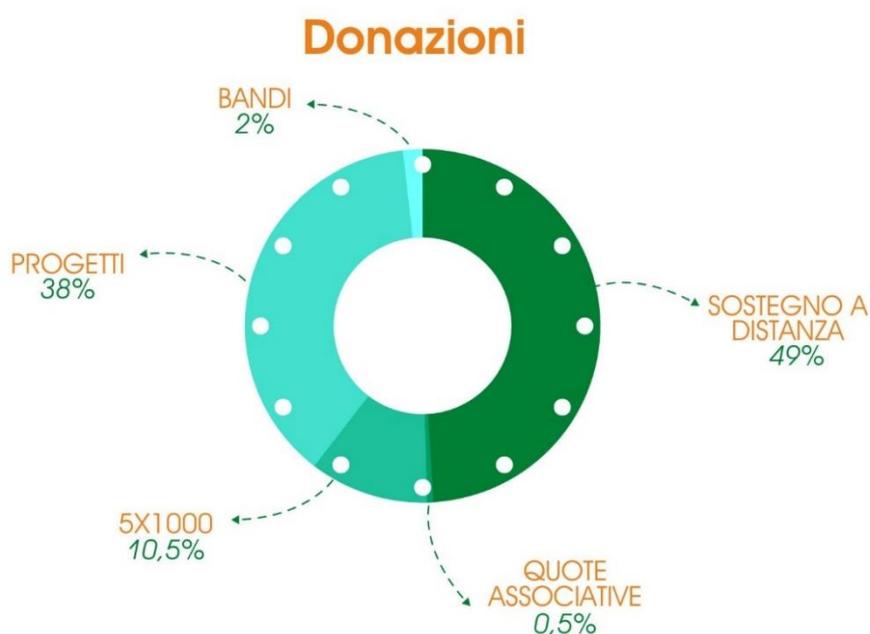
**cinque per mille (2019-2022)**



## 17. STAKEHOLDERS E BENEFICIARI

### 17.1 Donatori: un profilo

Il numero di donatori nel corso del 2021 è stato pari a 1.324 persone ed è costituito da persone, aziende, fondazioni e altri soggetti. Come evidenziato dai grafici seguenti la maggior parte degli stakeholder che sostengono le nostre attività sono persone fisiche che supportano nell'ordine il sostegno a distanza e i progetti. Lo strumento maggiormente utilizzato è il canale bancario, sia tramite donazioni autonome, sia con lo strumento della domiciliazione bancaria (SDD), cioè un addebito automatico ripetitivo con scadenze e importo predeterminati sul conto corrente del donatore, prevalentemente utilizzata dagli stakeholder che hanno un Sad attivo.



La comunicazione a tutti i nostri stakeholder è curata in modo particolarmente accurato e ha una suddivisione che include le diverse categorie qui sintetizzate:

- **Donatori attivi**

Chi ha un sostegno a distanza o comunque dona regolarmente (almeno una donazione all'anno), riceve, oltre alle letterine dei bambini e/o il report (se ha un sostegno attivo), il giornalino semestrale e le newsletter mensili che informano sui progetti e le attività.

- **Donatori freddi e prospect**

I donatori freddi sono donatori che non sostengono economicamente l'associazione da almeno 3 anni; i prospect invece sono quegli stakeholder che sono entrati in contatto con CARE TO ACTION, ad esempio attraverso gli eventi o richiedendo di ricevere informazioni, ma che non hanno ancora fatto una donazione.

- **Follower**

Sono le persone, non necessariamente donatori di CARE TO ACTION, che tramite i social si informano sull'attività dell'associazione, sugli eventi e sulle iniziative in programma.

- **Soci**

I soci ricevono le comunicazioni istituzionali (convocazioni per l'assemblea generale, comunicazioni del Presidente, ecc.) e sono ovviamente destinatari anche di tutte le comunicazioni inviate agli altri stakeholder

## 17.2 I beneficiari

La tabella di sintesi qui riprodotta è una finestra sulle attività in India con indicato il numero di beneficiari, ovverosia chi direttamente o indirettamente riceve un supporto da parte dell'associazione, pur sempre all'interno dei tre gruppi target già menzionati (infanzia, donne e comunità). Nello specifico i primi quattro progetti (Sad, School4Future, Mangoes Home e Prem Nikethan) sono nell'ambito infanzia, Women4Change e Women in Action sono rivolti alle donne e gli ultimi tre (Anga-Care, tribali e intoccabili) attengono la sfera delle comunità marginalizzate.

	Infanzia	Empowerment femminile	Comunità	Beneficiari
Sostegno a distanza	●			1.480
School 4 Future	●	●		550
Mangoes Home	●			30
Prem Nikethan	●			37
Women 4 Change		●		1.524
Women in Action		●	●	100
Anga-Care	●	●	●	44
Tribali	●	●	●	40
Intoccabili	●		●	900

## 18. USO DEI FONDI

### 18.1 Radiografia degli impieghi

In questa sintetica tabella è riprodotto il totale degli oneri relativi all'attività istituzionale, all'attività di raccolta fondi e agli oneri di supporto generale. La prima voce coinvolge quanto attiene la missione dell'organizzazione, laddove le altre due voci comprendono ciò che si investe per avere un ritorno in termini di donazioni e quanto si spende per poter mantenere una struttura in grado di gestire, dal punto di vista operativo, tutte le attività che coinvolgono la ONG e i propri stakeholder.

ONERI E COSTI	2021	variazione (+/-)	2022
Da attività di interesse generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.701	-1.676	24
Servizi	63.374	-8.993	54.382
Personale	141.150	59.209	171.745
Oneri di gestione	0	680	680
Contributi a Mkt	513.189	63.091	576.280
utilizzo fondo es. precedente	-149.419	-55.581	-205.000
Erogazioni ai sensi della propria att.ist.	363.770	18.893	382.663
Accantonamento a tutela programmi e progetti futuri	105.000	-90.000	15.000
Accantonamenti	105.000	-90.000	15.000
<b>Totale att. Interesse generale</b>	<b>624.995</b>	<b>-21.887</b>	<b>624.494</b>
Da attività di raccolta fondi			
<b>Totale attività di raccolta fondi</b>	<b>50.614</b>	<b>37.848</b>	<b>88.462</b>
Da attività finanziarie e patrimoniali			
<b>Totale da attività finanziaria e patrimoniale</b>	<b>4.249</b>	<b>-335</b>	<b>3.914</b>
Di supporto generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	885	-579	305
Servizi	23.627	257	23.884
Godimento beni di terzi	12.305	269	12.574
Personale	77.943	-227	77.716
Ammortamenti	0	1.699	1.699
Altri oneri	2.429	617	3.046
<b>Totale att. di supporto generale</b>	<b>117.189</b>	<b>2.036</b>	<b>119.224</b>
<b>Imposte sul reddito di esercizio</b>	<b>6.063</b>	<b>124</b>	<b>6.187</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>268</b>	<b>-97</b>	<b>171</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>853.377</b>	<b>17.688</b>	<b>842.451</b>

Le due tabelle che seguono rappresentano una suddivisione degli impieghi seguendo da un lato l'allocazione delle risorse in India, dall'altro la spesa in Italia per sensibilizzazione, struttura e raccolta fondi. Come da diagramma sottostante la prima è afferente l'attività istituzionale, mentre le seguenti due voci sono di spesa.

<b>IMPIEGHI INDIA</b>			
<b>infanzia</b>			<b>89.009</b>
	<b>Mangoes Home</b>	<b>52.507</b>	
	<b>Literacy center</b>	<b>5.031</b>	
	<b>School4Future</b>	<b>29.180</b>	
	<b>Prem Niketan</b>	<b>2.107</b>	
	<b>Varie</b>	<b>184</b>	
<b>donne</b>			<b>4.011</b>
	<b>women4change</b>	<b>2.180</b>	
	<b>varie</b>	<b>1.831</b>	
<b>comunità</b>			<b>65.310</b>
	<b>anganwadi</b>	<b>51.679</b>	
	<b>tribali</b>	<b>3.719</b>	
	<b>supporto urbano</b>	<b>9.912</b>	
<b>SAD</b>			<b>311.511</b>
	<b>Supporto educativo</b>	<b>222.943</b>	
	<b>Supporto extra</b>	<b>41.248</b>	
	<b>Supporto x Ostelli</b>	<b>24.240</b>	
	<b>Supporto da partners</b>	<b>5.266</b>	
		<b>17.814</b>	
<b>Altri partners (MARI)</b>			<b>11.383</b>
	<b>SUB-TOTALE</b>		<b>481.224</b>
<b>Progettazione e operativo</b>			<b>88.725</b>
	<b>Impieghi progettuali India</b>	<b>48.709</b>	
	<b>Impieghi operativi India</b>	<b>40.016</b>	
	<b>TOTALE ATTIVITA' INDIA</b>		<b>569.950</b>

<b>IMPIEGHI ITALIA</b>		
<b>Oneri di diretta imputazione sensibilizzazione)</b>		
<b>Personale Italia</b>	<b>166.961</b>	<b>75,20%</b>
<b>Servizi Italia</b>	<b>55.086</b>	<b>24,80%</b>
<b>TOTALE ONERI SENSIBILIZZAZIONE</b>	<b>222.047</b>	<b>100,00%</b>
<b>Oneri netti da attività di supporto (struttura)</b>		
<b>Personale Italia</b>	<b>37.708</b>	<b>44,50%</b>
<b>Servizi Italia</b>	<b>46.975</b>	<b>55,50%</b>
<b>TOTALE ONERI STRUTTURA</b>	<b>84.683</b>	<b>100,00%</b>
<b>Oneri da attività di raccolta fondi ITALIA</b>	<b>88.462</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE ONERI RACCOLTA FONDI</b>	<b>88.462</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' ITALIA</b>	<b>395.192</b>	

## 18.2 Il "consolidato"

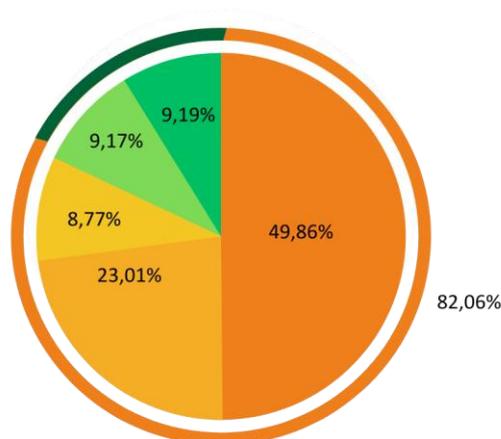
In questa tabella riassuntiva riclassificata si può trovare un riepilogo in dettaglio delle voci con un prospetto "a scalare". Dapprima le disponibilità frutto della raccolta fondi comprensiva dell'utilizzo dei Fondi progetti in Italia detratta la quota parte non utilizzata nell'esercizio dal main partner indiano. Da questo importo si deducono gli impieghi in India incluse le poste di bilancio più propriamente dirette all'operativo e alla progettazione. Dalla quota residua si passa agli impieghi in Italia suddivisi da principio in oneri di sensibilizzazione che non sono propriamente costi di gestione quanto poste di bilancio utilizzate per promuovere le attività solidali e mantenere la raccolta fondi a un livello tale da assicurare l'efficacia e l'efficienza gestionale.

Infine la quota parte di costi propriamente detti volti a mantenere la struttura di CARE TO ACTION in Italia da un lato e promuovere raccolte fondi finalizzate dall'altro. Tale somma va a impattare per un 17,94% sul totale della disponibilità, una ratio assolutamente in linea con i principi di una corretta e trasparente gestione amministrativa.

CARE TO ACTION	CONSOLIDATO 2022	RATIO
Raccolta	808.741	
Variazione fondi progetti futuri Italia	190.000	
Variazione fondi progetti futuri India	-33.560	
<b>DISPONIBILITA'</b>	<b>965.141</b>	<b>100%</b>
Progetti India		
infanzia	89.009	
donne	4.011	
comunità	65.310	
SAD	311.511	
Altri partners (MARI)	11.383	
<b>Impieghi India</b>	<b>481.224</b>	
Impieghi progettuali India	48.709	
Impieghi operativi India	40.016	
<b>Altri impieghi India</b>	<b>88.725</b>	
<b>TOTALE ATTIVITA' INDIA</b>	<b>569.950</b>	<b>59,05%</b>
Oneri di sensibilizzazione Italia	222.047	23,01%
<b>TOTALE ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>791.997</b>	<b>82,06%</b>
Oneri di raccolta fondi	88.462	9,17%
<b>TOTALE ATTIVITA' RACCOLTA FONDI</b>	<b>88.462</b>	<b>9,17%</b>
Oneri di struttura Italia	84.683	8,77%
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>84.683</b>	<b>8,77%</b>
<b>TOTALE ONERI DI GESTIONE ITALIA</b>	<b>173.145</b>	<b>17,94%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>965.141</b>	<b>100%</b>

### 18.3 Diagramma degli impieghi

Il grafico sottostante riepiloga l'incidenza degli oneri sul totale della raccolta fondi. La nostra missione è quella di realizzare le nostre attività istituzionali attraverso una gestione rigorosa, efficiente e trasparente. Il diagramma che segue indica come i progetti per la tutela dell'infanzia, delle donne e delle comunità attraverso le azioni di sensibilizzazione sui problemi del sud del mondo, in Italia e in India. In tale ambito, le nostre attività istituzionali assorbono l'82,67% del totale degli introiti, laddove il rimanente 17,33% è suddiviso quasi alla pari per finanziare le iniziative di raccolta fondi e la struttura. Una percentuale in linea con gli esercizi precedenti e che ribadisce la certa stabilità dell'organizzazione.



SOTTOCATEGORIE			MACRO CATEGORIE	
<b>Progetti India</b>	481.224	49,86%	<b>ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>82,06%</b>
<b>Oneri netti di sensibilizzazione ITALIA</b>	222.047	23,01%		
<b>Oneri operativi e progettuali INDIA</b>	88.726	9,19%		
<b>Oneri da attività di raccolta fondi ITALIA</b>	88.462	9,17%	<b>ATTIVITA' RACCOLTA FONDI</b>	<b>9,17%</b>
<b>Oneri netti di struttura ITALIA</b>	84.683	8,77%	<b>STRUTTURA ITALIA</b>	<b>8,77%</b>
TOTALE IMPIEGHI	965.141	100,00%		100,00%

## 18.4 Trasparenza

La trasparenza è il principale valore che ci guida e che è parte integrante della nostra comunicazione nei confronti dei nostri stakeholder. È bene ricordare che:

- siamo nell'elenco delle 240 Organizzazioni della Società civile (OSC) riconosciute dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- certifichiamo il bilancio, con Deloitte & Touche S.p.A., dal 2019
- l'utilizzo dei fondi del 5X1000 è oggetto di rendicontazione inviata annualmente al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- ogni anno pubblichiamo sul nostro sito il Bilancio sociale, la Relazione di Missione e il Rendiconto 5x1000

## 18.4 Budget 2023

Il budget 2022 è stato – alla prova dei fatti – rispettato con numerose poste migliorative e con solo le attività di sensibilizzazione in crescita (comunque necessarie per poter mantenere un livello adeguato di raccolta). Il budget 2023 risente dell'impegno in progettazione e prevede una raccolta sfidante in grado di coprire fabbisogno Italia e India. Il delta esistente tra il totale di impiego risorse e il totale ricavi è determinato dalla raccolta presunta in India da parte del main partner MKT-Street2School.

IMPIEGO RISORSE	YTD 2022	%	BDG 2022	%	BDG 2023	%
Progetti India (incluse spese e Fondo 2023)	569.949,72	59,05%	508.899,80	65,45%	<b>668.705,16</b>	<b>61,99%</b>
Oneri da attività di raccolta fondi ITALIA	88.461,76	9,17%	60.000,00	7,72%	<b>96.000,00</b>	<b>8,90%</b>
Oneri netti di sensibilizzazione	222.046,94	23,01%	123.252,00	15,85%	<b>211.878,00</b>	<b>19,64%</b>
Oneri netti di struttura	84.682,96	8,77%	85.435,21	10,99%	<b>102.166,84</b>	<b>9,47%</b>
<b>Raccolta (cassa + fondi)</b>	<b>965.141,38</b>	<b>100,00%</b>	<b>777.587,01</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.078.750,00</b>	<b>100,00%</b>

PROVENTI E RICAVI ITALIA	PREVENTIVO 2023
<b>RICAVI E PROVENTI DA ATT. DI INTERESSE GENERALE</b>	
Quote associative ordinarie	5.000
Erogazioni liberali	20.000
Erogazioni Sad	400.000
Er.liberali progetti	250.000
Proventi 5 per mille	80.000
Contributi da soggetti privati (Progettazione istituzionale)	50.000
<b>Totale</b>	<b>805.000</b>
<b>RICAVI E PROVENTI DA ATT. DI RACCOLTA FONDI</b>	
Proventi raccolte fondi "Cene di gala"	75.000
Proventi Aste	25.000
Prov. Racc.fondi "Eventi di piazza" e presentazioni occ.	70.000
Altri proventi da raccolta fondi (lascito Longoni)	130.000
<b>Totale</b>	<b>300.000</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.105.000</b>

PARTE VI  
SCHEMI DI BILANCIO

**CARE TO ACTION ONLUS-ONG**  
**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022 - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022**

<b>ATTIVO</b>		<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>A</b>	<b>QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA NON DOVUTI</b>	<b>2.200,00</b>	2.600,00
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>B.I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
	Totale	<b>0,00</b>	0,00
<b>B.II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
	Totale	<b>0,00</b>	0,00
<b>B.III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
	Totale	<b>0,00</b>	0,00
	<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>0,00</b>	0,00
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>C.I</b>	<b>RIMANENZE</b>		
	Totale	<b>0,00</b>	0,00
<b>C.II</b>	<b>CREDITI</b>		
	Totale	<b>5.527,98</b>	35.585,49
<b>C.III</b>	<b>ATT. FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMM.NI</b>		
	Totale	<b>0,00</b>	0,00
<b>C.IV</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
	Totale	<b>446.033,28</b>	655.497,48
	<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>451.561,26</b>	691.082,97
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	<b>Totale Ratei e Risconti</b>	<b>6.100,00</b>	<b>0,00</b>
<b>PASSIVO</b>		<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>A.I</b>	<b>FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE</b>		
	Totale	<b>12.913,68</b>	12.913,68
<b>A.II</b>	<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>		
	Totale	<b>0,00</b>	0,00
<b>A.III</b>	<b>PATRIMONIO LIBERO</b>		
	Totale	<b>30.990,44</b>	30.722,23
<b>A.IV</b>	<b>AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE</b>		
	Totale	<b>171,01</b>	268,21
	<b>Totale Patrimonio</b>	<b>44.075,13</b>	43.904,12
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
	Totale	<b>1.798,94</b>	10.000,00
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.TO</b>		
<b>C.1</b>	Tfr personale dipendente	54.682,71	83.015,25
	Totale	<b>54.682,71</b>	83.015,25
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>		
	Totale	<b>359.304,48</b>	556.763,60
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0,00</b>	0,00

<b>PROVENTI E RICAVI</b>	2021	2022
<b>Proventi e quote associative e apporti dei fondatori</b>	4.800	<b>4.800</b>
Erogazioni liberali finalizzate al SAD	427.489	<b>412.993</b>
Erogazioni liberali vincolate a progetti	77.684	<b>119.502</b>
Erogazioni liberali non finalizzate	125.865	<b>18.857</b>
<b>Proventi 5x1000</b>	101.907	<b>91.174</b>
<b>Contributi da enti pubblici</b>	0	<b>15.000</b>
<b>Proventi da raccolte fondi</b>	115.628	<b>180.120</b>
<b>Proventi attività da finanziarie e patrimoniali</b>	8	<b>5</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	853.377	<b>842.451</b>

<b>ONERI E COSTI</b>	2021	variazione (+/-)	2022
<b>Da attività di interesse generale</b>			
A.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.700,56	-1.676,07	24,49
A.2 Servizi	63.374,35	-8.992,79	54.381,56
A.4 Personale	141.149,77	59.208,65	171.744,59
A.7 Oneri di gestione	0,00	679,90	679,90
A.9 Erogazioni ai sensi della propria att.ist.	363.769,87	18.893,12	382.662,99
Accantonamento a tutela programmi e progetti futuri	105.000,00	-90.000,00	15.000,00
A.10 Accantonamenti	105.000,00	-90.000,00	15.000,00
<b>A Totale att. Interesse generale</b>	674.994,55	-21.887,19	<b>624.493,53</b>
<b>Da attività diverse</b>			
<b>B Totale attività diverse</b>	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
Oneri da raccolte fondi occasionali	50.613,91	37.847,85	88.461,76
<b>C Totale attività di raccolta fondi</b>	50.613,91	37.847,85	<b>88.461,76</b>
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
<b>D Totale da attività finanziaria e patrimoniale</b>	4.248,63	-334,99	<b>3.913,64</b>
<b>Di supporto generale</b>			
E.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	884,60	-579,47	305,13
E.2 Servizi	23.626,50	257,05	23.883,55
E.3 Godimento beni di terzi	12.305,43	268,92	12.574,35
E.4 Personale	77.943,32	-227,35	77.715,97
E.5 Ammortamenti	0,00	1.699,25	1.699,25
E.7 Altri oneri	2.428,71	617,28	3.045,99
<b>E Totale att. di supporto generale</b>	117.188,56	2.035,68	<b>119.224,24</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	847.045,65	17.661,35	<b>836.093,17</b>





**CARE TO ACTION**

CARE TO ACTION Onlus-ONG  
Corso del Popolo, 227/A  
30172 Venezia

T. +39 041.2443292  
M. info@caretoaction.org

[caretoaction.org](http://caretoaction.org)